

# La Parola di Dio

Dio e le Chiese - 2

Questo libretto contiene una selezione delle  
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la  
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz  
St. Bernardinstr. 47  
47608 Geldern-Kapellen  
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

*Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>*

## Indice

8074 Vi muovete nella Verità?.....	3
8688 Interpretazione errata delle Parole di Gesù.....	4
8814 La Volontà di Dio è di scoprire dottrine errate.....	5
2372 Per colui che cerca Dio le dottrine errate sono una barriera.....	6
8692 Sacramenti - (Consacrazione a sacerdote –L’ultima unzione).....	7
8643 Spiegazione sul battesimo con l’acqua.....	8
6611 Sul “battesimo”.....	9
6000 La resurrezione della carne.....	10
7884 La lettera uccide – Annunciatori morti della Parola.....	11
8769 Quale sapere è “opera frammentaria”?.....	12
8842 Lo studio non garantisce un sapere spirituale.....	13
8272 Il riconoscere i veri messaggeri.....	14
8716 I veri rappresentanti di Dio sono chiamati da Lui Stesso.....	15
5456 L’unica chiesa che rende beati.....	17
6402 Edifici di chiese.....	18
1083 Case di Dio.....	19
2383a L’infallibilità del capo della chiesa.....	20
2383b L’infallibilità del capo della chiesa.....	20
1514 L’infallibilità – Comandamenti di chiesa.....	21
4840 Comandamenti di chiesa.....	22
4328 Comunione dei santi – Intercessione insensata.....	23
4752 L’adorazione della madre di Dio.....	24
8324 Predisposizione degli uomini verso Maria, la madre di Gesù.....	25
8796 Ogni uomo deve trarre le conseguenze dal suo sapere.....	26
8832 L’incarico di procedere contro dottrine errate.....	27

### Vi muovete nella Verità?

B.D. No. 8074

7. gennaio 1962

**L**a volontà di giungere alla Verità, ve la garantisce anche; ma quanto raramente si trova una tale volontà! Gli uomini accettano spensieratamente ciò che viene apportato loro come Verità e poi predispongono il loro pensiero su questo, cioè, rispetto a questo sapere apportato a loro si muovono ora nella Luce oppure nell’oscurità. Perché la Luce ora può donare la pura Verità, ma l’errore oscurerà sempre lo spirito. Qui si tratta del sapere spirituale, non di conoscenze terrene, che possono essere rafforzate con dimostrazioni, ma che non hanno nessuna influenza sulla vita dell’anima nell’uomo, a cui è stata donata la vita terrena allo scopo di maturare l’anima. Perciò desiderate solamente la pura Verità e la riceverete garantita! Ma quello che vi viene offerta come Verità, chi vi garantisce per questa che possa pretendere di essere **Verità**? Vi dovete sempre di nuovo porre questa domanda. Dovete sapere che esistono molte direzioni spirituali, e che tutte le direzioni sostengono il loro bene spirituale come Verità, che tutte insegnano qualcos’altro, ma che può esistere soltanto una Verità. Perciò non dovete credere “spensieratamente” né ad una né all’altra, ma dovete rivolgervi alla “più sublime Istanza”: - All’ “Eterna Verità Stessa”. Dovete rivolgervi a Colui, Che sta sopra tutto, Che ha creato tutto, Che E’ sublimemente perfetto, Che sa tutto e Che E’ L’Amore Stesso. Che quindi vuole dare

anche a voi, le Sue creature, la Luce, perché vi ama. Che non ha davvero creato gli uomini nell'oscurità dello spirito, ma non ha impedito, quando nella libera volontà tendevano verso l'oscurità, e seguivano il signore dell'oscurità, Lucifero, nel suo regno. Dio Che vi ha dato la vita, non vuole che rimaniate nell'oscurità. Egli vuole condurvi alla Luce, e la potete ricevere in ogni tempo dalla Sua Mano; in ogni tempo Egli è pronto ad illuminare il vostro pensiero e darvi chiara conoscenza su tutte le domande che vi muovono, su tutte le correlazioni spirituali, sul vostro motivo d'esistenza e lo scopo della vita terrena. E quando l'Eterna Verità Stessa, non può e non vi trasmetterà altro che la più pura Verità, ed allora potete anche credere con convinzione; allora saprete che camminate nella Verità. Potete anche essere certi che vi viene donata la Verità, appena voi la desiderate seriamente. E questa è la prima condizione; allora l'uomo riconosce Dio come l'Eterna Verità, allora deve anche rivolgersi a Lui Stesso e chiedere a Lui l'apporto della Verità. Allora l'uomo si apre coscientemente all'irradiazione della Luce, egli stabilisce il collegamento, che è scopo e meta della vita terrena, che una volta è stato interrotto nella libera volontà e perciò l'essere è caduto nell'abisso, nell'assenza di Luce. Ora l'uomo si apre coscientemente e si lascia irradiare dall'Amore di Dio, che significa pure: Che il suo stato senza luce cambia in uno stato della Luce, e l'uomo giunge ora ad un sapere, che finora gli era chiuso. Che quindi questo processo può avvenire ed avviene, voi uomini lo potete credere, e che ogni uomo lo potrebbe sperimentare, anche questo lo potete credere. Ma richiede delle premesse, che non ogni uomo può mostrare, che però limita l'auto ricevimento della Verità, ma non l'apporto della pura Verità in forma indiretta. Ma ognuno può anche formare sé stesso in modo, che può ricevere la Verità direttamente, se soltanto conduce una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, mediante la quale ora risveglia lo spirito in sé alla vita, che sonnecchia in ogni uomo come Parte di Dio e che viene stimolato all'esternazione mediante l'amore, e che, perché è una Parte di Dio, sa anche tutto e quindi può istruire l'uomo "dall'interno". Perciò camminate per la via della "più Sublime Istanza" e non accontentatevi di ciò che degli uomini vi portano, anche se credono subito di rappresentare la Verità. Non ci sarebbe una tale oscurità sulla Terra, se la Verità avesse trovato accesso tra gli uomini. Ma che regna una grande oscurità è evidente, altrimenti sarebbe da registrare uno stato armonioso, pacifico sulla Terra; ma il caso è il contrario.

Amen

## Interpretazione errata delle Parole di Gesù

B.D. No. 8688

29. novembre 1963

**I**l pensare degli uomini è orientato terrenamente, e così interpretano anche in modo terreno tutto ciò che aveva un profondo senso spirituale, ciò che è giunto a loro da Me come Insegnamento spirituale, Che ho sempre parlato agli uomini direttamente oppure tramite dei messaggeri. I Miei Ammaestramenti però avevano sempre per motivo la salvezza delle anime, e quando parlavo agli uomini, sia nel tempo antico come anche in quello nuovo, allora ho sempre posto un senso spirituale nella Mia Parola, che inizialmente veniva anche compreso, ma non passava mai molto tempo, finché questo senso spirituale veniva mescolato al mondano ed infine veniva interpretato nel senso terreno. E così la Mia Parola non si è mai conservata pura, da ciò sono proceduti delle azioni ed usi, che non corrispondevano più al senso spirituale e la Mia Parola ha perduto la Forza di salvezza, perché non è più rimasta la Mia pura Parola. Quello che veniva preteso da voi spiritualmente, perché dall'adempimento Mi promettevo una Benedizione per le vostre anime, voi uomini lo avete mutato in azioni terrene. Per ogni pretesa che ho posto alle vostre anime, vi siete inventato ed avete eseguito un procedimento mondano, e poi avete chiamato questi procedimenti "sacramenti" ed assegnato a questi un ultra alto significato, in modo che innumerevoli uomini eseguono le pretese poste a loro con la massima coscienziosità e credono, di raccogliere per le loro anime un tesoro di Grazie attraverso l'adempimento di comandamenti rilasciati umanamente. E tutto questo è soltanto formalità ed apparenza e totalmente insignificante per la maturazione delle anime. Ma voi uomini vi abbarbiccate con estrema caparbietà a tali formalità che vi siete creati da voi stessi, che però Io non ho mai preteso da voi uomini. Tutte le Mie Parole che ho pronunciato, quando Io Stesso Sono passato sulla Terra come Uomo, avevano un profondo senso spirituale e non possono mai essere sostituite attraverso degli

usi esteriori. Ma non avete afferrato il senso profondo e vi accontentate con degli sui esteriori, che non vi possono mai procurare un vantaggio per la vostra anima. Pensate quale effetto concedete già soltanto al “battesimo”. Pensate che eseguite una semplice azione esteriore ed ora siete convinti dei successi spirituali: sia che si tratti della liberazione dal “peccato ereditario”, sia che si tratti dell’accoglimento nella Mia Chiesa, l’accoglienza in una comunità religiosa. Ma tutto questo l’uomo stesso se lo deve conquistare durante la sua vita terrena, deve farsi redimere dal peccato attraverso Gesù Cristo nella libera volontà. Quindi per questo ci vuole di più che soltanto l’atto del battesimo che viene svolto su un bambino. E ci si può inserire nella “Mia Chiesa” solo di nuovo nella libera volontà attraverso una vita consapevole nella Mia successione, che giunga ad una fede viva attraverso l’amore, il Simbolo della Chiesa fondata da Me. Pensate ai sacramenti della confessione e dell’altare. Quello che ne avete fatto ed attraverso quali esteriorità sperate nel “Perdono dei peccati”. Ricordate che cosa Io ne voglio aver inteso, che Mi dovete concedere l’accesso, affinché Io possa tenere con voi la Cena e voi con Me e che avete fatto delle Mie Parole “Fate questo in memoria di Me.... ” un procedimento che nuovamente non può avere nessun effetto sulla vostra anima, se non conducete una vita d’amore così profondo, affinché attraverso l’amore siate così intimamente uniti con Me e poi Io Stesso posso anche Essere presente in voi. Tutto ciò che veniva da voi preteso spiritualmente, con cui la vostra anima doveva farcela da sola, voi uomini lo avete fuso in concetti terreno e voi stessi vi siete edificati qualcosa, in modo che eseguite con fervore qualcosa che viene preteso da voi, che viene motivato come la Mia Volontà. E su questo vi deve sempre di nuovo essere dato il Chiarimento, ma voi non accettate i Chiarimenti, ma eseguite con sempre maggior fervore i comandamenti rilasciati umanamente, mentre lasciate inosservati i Miei Comandamenti dell’amore per Dio e per il prossimo e perciò diventate di spirito sempre più oscurato ed infine non esiste più nessuna opportunità di riconoscere la falsità del vostro pensare ed agire. Voi stessi vi siete messi in catene, mentre accettate senza contraddire come Verità tutto ciò che vi veniva portato vicino come la “Mia Parola”. Interpretate tutte le Mie Parole in modo puramente terreno, ma non badate al senso spirituale, e da ciò sono sorti degli errori, che possono essere purificati solamente, quando siete colmi d’amore, perché allora si farà Luce in voi stessi e riconoscerete, quando vi muovete nell’errore. Tutti i comandamenti ed azioni sacramentali rilasciati umanamente vi saranno riconoscibili come guide nell’errore, che poteva presentare soltanto uno spirito oscuro come Volontà divina e cercate di staccarvi dall’errore nella conoscenza della pura Verità, che da sola può essere di salvezza per l’anima e che riconoscerà come Verità solamente quell’uomo che vive nell’amore, il quale adempie quindi come primo il Mio Comandamento dell’amore e poi si muoverà anche nel giusto pensare.

Amen

## **La Volontà di Dio è di scoprire dottrine errate**

B.D. No. 8814

19. giugno 1964

**E**’ Mia Volontà che portiate fuori la Verità e per questo ci vuole anche la scoperta di dottrine errate che si sono insinuate nella Mia Parola, che non può avvenire diversamente che non attraverso il confronto della pura Verità. Vi dovete sempre domandare chi vi garantisce per la Verità ciò che vi viene sottoposta come la Mia Dottrina. Non potete semplicemente accettare delle parole di uomini come Verità, soprattutto se sapete che su costoro può agire anche il Mio avversario, che intende sempre di precipitare gli uomini nella confusione. A ciò riceverete anche la giusta Risposta, se per voi si tratta della pura Verità, se non volete camminare nell’errore e chiedete a Me la Risposta, che non vi nascondo davvero. Vi lascerò sapere per primo che possedete una libera volontà, che non deve essere mai e poi mai tenuta nella costrizione. Vi farò notare che non può essere determinata da nessuno, né da parte buona né da parte cattiva, e che dovete rispondere per questa volontà, come l’avete utilizzata. Così quindi ogni dottrina a cui siete obbligati, nella costrizione, come dogma, è contro la Mia Volontà. Avete la libertà di decidere voi stessi di credere quello che volete e nessun uomo deve limitarvi questa libertà di fede. Possedete anche il diritto di valutare nel confronto i differenti orientamenti di fede, in modo che possiate cogliere da tutti gli orientamenti di fede ciò che vi aggrada. Parlerò perciò sempre agli uomini che hanno il desiderio per la pura Verità, perché tutti gli altri sono disinteressati, a loro è

indifferente se viene loro sì o no offerta la Verità. Si accontentano con dottrine che sono state aggiunte da parte umana al Mio Vangelo, che però potrebbero essere riconosciute come totalmente contraddittorie, se gli uomini se ne occupassero. Il Mio avversario ha allacciato una maglia molto solida mentre ha costretti gli uomini all' "obbedienza", che esclude ogni propria opinione di fede, mentre nessuno osa avere proprie opinioni oppure crede di incolparsi di un grande peccato. Qui si tratta soltanto di mettere prima la Volontà di Dio. Perciò vorrei farvi notare la libera volontà, per cui dovrete quindi contendere se vi piegaste sotto l'obbligo umano. Così vi è anche ignoto "l'Agire dello Spirito" nell'uomo, che è l'unico mezzo per mettervi in possesso della Verità. Voi non credete che "Io Stesso vi guiderò nella Verità" e rifiutate tutto il sapere conquistato in questo modo. Ma solo questa è la Verità e scopre certe dottrine errate. Ma finché vi piegate ad un comando di Satana, che non dovete decidervi liberamente per una Dottrina riconosciuta da voi come giusta, finché non riuscite a liberarvi da ciò che Io Stesso non pretendo mai da voi, siete schiavi, quindi totalmente non-liberi, perché persino Io non costringerò nessun uomo di accettare la Verità, colui che non la riconosce come tale, perché ho dato agli uomini la libera volontà. Mettete di fronte sovente l'obiezione che gli uomini devono essere educati in una direzione mentale. Ma allora attenetevi soltanto ai due Comandamenti che Io Stesso ho dato agli uomini sulla Terra. Cercate di istruirli solo nei Comandamenti dell'amore e fate davvero tutto ciò che serve agli uomini per la maturazione dell'anima, perché ora si vedrà di nuovo chi è di seria volontà di vivere nell'amore. Costui sperimenterà poi in sé anche l'Agire dello Spirito, egli stesso verrà introdotto nella Verità, nel sapere sul senso e sullo scopo della Creazione, sul senso e sullo scopo della vita terrena e soprattutto sulla motivazione ed il significato dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, senza il Quale nessun uomo può diventare beato. Ma voi non siete dei cristiani viventi, cristiani che vivono nella successione di Gesù e che sono totalmente convinti della Forza dell'Opera di Redenzione, cristiani che posso annoverare nella Mia Chiesa il cui Fondatore Sono Io Stesso, altrimenti sentireste davvero anche la Voce del Mio Spirito che vi può dare il chiarimento sulle molte dottrine errate, che hanno trovato diffusione nel mondo e contro le quali combatterò sempre e continuamente, perché solo la Verità conduce a Me, e soltanto attraverso la Verità potete diventare beati. Perciò guiderò sempre di nuovo la Verità ai Miei rappresentanti sulla Terra e darò loro contemporaneamente l'Incarico di portarla fuori nel mondo, perché l'uomo deve stare nella Verità se vuole diventare beato.

Amen

### **Per colui che cerca Dio le dottrine errate sono una barriera**

B.D. No. 2372

17. giugno 1942

L'uomo che s'impegna spiritualmente è in una certa non-libertà finché non si può liberare mentalmente da dottrine che gli sono state trasmesse da parte umana e che non corrispondono alla Verità. Tali dottrine lo ostacolano nel riconoscere e perciò egli stesso si pone dei limiti al suo sapere, perché finché non si è liberato non gli può essere offerta la pura Verità oppure, quando gli viene offerta, non la riconosce come tale. All'uomo che cerca Dio, a lui Egli viene incontro, ma Egli vuole Essere accettato senza ripensamento. Le opinioni errate però sono delle barriere che l'uomo erige, le quali significano ancora in certo qual modo un muro di separazione fra Dio e l'uomo. Ogni dottrina errata a cui l'uomo non vuole rinunciare, è una tale barriera che separa ancora l'uomo da Dio. Dio stimolerà ora bensì l'uomo di abbattere la barriera, sostenuta parte di prossimi scuotendosi dalla sua convinzione, mentre le dottrine errate vengono sottoposte ad una critica sfavorevole e da ciò l'uomo viene influenzato a rigettare queste dottrine. Se lo fa, allora presto si troverà nella conoscenza, perché ora viene istruito da Dio Stesso, il Quale gli fa giungere il giusto patrimonio mentale che l'uomo ora accetta volontariamente. Ma finché rimane nella contemplazione errata, in costui non si farà Luce. Non trova nessun collegamento ed il suo sapere è un'opera frammentaria e non è nemmeno sufficiente per istruire i prossimi, perché dare lo può soltanto colui ciò che egli stesso possiede, ma non colui a cui manca il sapere. Ma più l'uomo è volenteroso di percorrere la giusta via, cioè di adempiere la Volontà divina, più sicuramente lo guida Dio anche incontro alla conoscenza, soltanto che questo richiede più tempo prima che tali ostacoli che rendono impossibile la conoscenza siano eliminati. Si

deve cercare con tutta la pazienza di confutare all'uomo delle opinioni errate. Questo lo può fare l'amore del prossimo, appena egli stesso si trova nella Verità e quindi può anche dare la Verità ad altri, perché vincitore sarà sempre l'uomo che sta dalla parte della Verità, perché la Verità è da Dio e Dio non può mai fallire. Chi cerca Dio, Lo troverà anche inevitabilmente, perché Egli Si fa riconoscere da ognuno che tende a trovarLo seriamente.

Amen

## **Sacramenti - (Consacrazione a sacerdote –L'ultima unzione)**

B.D. No. 8692

4. dicembre 1963

**V**oglio oltre a questo insegnare che vi dovete liberare dall'errore quando ricevete il chiarimento che avete compreso la Mia Parola in modo terreno, ma non spirituale. Dovete sapere che non sono nemmeno sufficienti delle cerimonie esteriori affinché Si manifesti il Mio Spirito e questo tanto meno che un uomo possa essere inserito attraverso cerimonie esteriori oppure nella funzione di una guida o presidente di una comunità. Molti sono chiamati, solo pochi però sono gli eletti, ed a questi pochi assegno Io Stesso le istruzioni, Io Stesso li metto nel posto dove possono agire per Me ed il Mio Regno. Ma pongo all'uomo anche delle condizioni, affinché sia abile come maestro e guida dei suoi prossimi. Il Mio Spirito deve poter agire in lui, affinché egli stesso cammini nella Verità e sia così il Mio rappresentante sulla Terra, che nel Mio Nome, secondo la Mia volontà e guidato da Me Stesso amministrerà la sua funzione. Ma che anche tra coloro che si chiamano Miei rappresentanti sulla Terra, ci siano dai tali che vivono del tutto secondo la Mia Volontà e Mi servono con tutta la volontà, non è da negare. Ma costoro sono stati inseriti da Me Stesso nella loro funzione, ma non che siano diventati Miei servitori attraverso azioni esteriori, seguiti dai prossimi, perché la loro chiamata è una faccenda interiore della libera volontà, che si sottomette totalmente a Me, in modo che l'uomo è intimamente legato con Me attraverso l'amore e che ora Io Stesso, possa assegnargli la funzione che deve amministrare. Questa intima dedizione e la loro vita d'amore garantisce poi anche che lo spirito sia risvegliato ed allora penetrano anche nella Verità. Si difendono contro ogni errore, contro ogni deformazione di ciò che è proceduto da Me, e si libereranno anche dall'errore. Ed ora vi sarà comprensibile che non troverete i Miei veri apprestanti là dove gli uomini si presume tali e come tali si fan riconoscere perché loro stessi si escludono da questa funzione perché rappresentano l'errore e non cercano seriamente la Verità. Non possono essere i Miei servitori e rappresentanti, perché si trovano nell'errore ne non fanno nulla, per giungere nel possesso della pura Verità. E così sapete anche ciò che è da considerare come "Sacramento della consacrazione a sacerdote", benché un uomo sia di buona volontà, allora la deve anche dimostrare dichiarando a Me la sua disponibilità di entrare del tutto nella Mia Volontà. E questo significa, di inseguire i dubbi che Io Stesso pongo nel suo cuore, affinché venga vicino a Me ed alla Verità. E se teme di riflettere su tali dubbi, allora mantiene sé stesso cieco con violenza, potrebbe arrivare alla Luce, ma chiude gli occhi e così il suo cuore non è aperto per Me, affinché potessi farvi cadere un Raggio di Luce. Voi uomini non dovete dire che ad un uomo che Mi cerca seriamente non fosse possibile di staccarsi dall'errore, perché voi tutti conoscete il Mio Potere ed il Mio Amore, che veramente assiste ognuno che spinge verso di Me come l'Eterna Verità. Ma dapprima dovete soltanto farvi istruire, prendere conoscenza della pura Verità, dell'agire del Mio avversario, dell'errore, nel quale vi siete coinvolti, e dovete avere la seria volontà di diventarne liberi e chiedere l'Assistenza a Me. Voi non credete che Io vi conceda questo, dove è sempre soltanto il Mio Tendere di liberare voi uomini dall'oscurità dello spirito e di darvi una Luce? E se soltanto lasciate diventare attivo, nella buona volontà, il vostro intelletto, dovete riconoscere l'insipidezza di ciò che viene preteso da voi di credere. L'intelletto però vi è stato dato, altrimenti non vi distinguereste dall'animale, che non può essere chiamato a rispondere per il suo agire. Ma voi dovete una volta rispondere se avete utilizzato il vostro intelletto, perché vi può aiutare ad arrivare alla conoscenza premesso che la vostra volontà sia buona e che desiderate una vera Luce, perché dei dubbi sulla Verità sono adeguati ovunque là, come ho sempre di nuovo sottolineato, dove delle azioni esteriori devono garantire per un successo spirituale e la vostra anima non potrà mai registrare un tale successo, sia sulla Terra oppure anche nell'aldilà, se tali azioni esteriori vengono eseguite sull'uomo

prima del suo decesso, che non sono altro che cerimonie ed usi, ma senza qualsiasi valore per l'anima. Ma Io Stesso conosco ogni singola anima e la valuto secondo il suo grado d'amore, perché questo soltanto è determinante per il grado di Luce, in cui l'anima entra dopo la morte del suo corpo, se non entra nel regno dell'oscurità, perché è totalmente priva di qualsiasi amore e perciò appartiene a colui che domina il regno dell'oscurità.

Amen

## Spiegazione sul battesimo con l'acqua

B.D. No. 8643

13. ottobre 1963

**N**on comprendete ancora il senso spirituale della Mia Parola, interpretate le lettere secondo il vostro intelletto e perciò non potete nemmeno arrivare a giusti risultati, non potete comprendere che cosa vi volevo dire, quando ho detto ai Miei discepoli: "Battezzate nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". Con "Battesimo" comprendete sempre soltanto l'immersione nell'acqua, una forma esteriore che gli uomini impiegano per annunciare la loro obbedienza verso il comandamento del battesimo, che era però appunto anche soltanto una forma secondaria esteriore e lo è, ma non sfiora mai il vero nocciolo del Mio Comandamento. Il battesimo con l'acqua non procura nessun cambiamento dell'uomo, cosa che voi uomini dovete però ammettere. Soltanto rivolgersi a ciò che procede dal Padre, dal Figlio, dallo Spirito, ciò che dimostra l'Amore del Padre, la Sapienza del Figlio e la Forza dello Spirito, può operare nell'uomo un cambiamento ed allora soltanto è il vero Battesimo, che deve ricevere ogni uomo per raggiungere la sua meta sulla Terra: di perfezionarsi, per potersi unificare con Me in eterno. Il Padre, l'Amore, è un eterno Fuoco, dal Quale procede la Luce della Sapienza, il Figlio, ed ora si deve anche manifestare la Forza dello spirito, l'uomo come creatura debole, deve essere colmo di amore e sapienza, affinché ora lui stesso giunga di nuovo alla Forza ed alla Libertà. Dev'essere colmo del Mio Spirito, quindi l'amore, la sapienza e la Forza dello spirito lo devono contrassegnare come creatura divina, che è ritornata alla Perfezione. L'uomo deve effondersi nel Mare del Mio Amore, dev'essere introdotto in tutta la Verità, cosa che avviene sempre attraverso la Mia volontà, la Mia forza ed il Mio ultragrande Amore. Battezzate nel Nome del Padre, portate loro la Mia Parola nell'amore, che cela in sé la Verità, e rendete così possibile l'agire dello spirito nell'uomo, che premette l'attività nell'amore, perché la Manifestazione del Mio Spirito è l'Esternazione del Mio Amore, che si esprime nell'apporto della Sapienza, in un sapere secondo la Verità. Amore, Sapienza e Forza, su questo voi uomini dovete avere il Chiarimento secondo la Verità, e questo Chiarimento è un vero Battesimo dello Spirito, che però non può essere sostituito attraverso un immergere nell'acqua. Comprendetelo, voi uomini, che non dovete legarvi a delle forme esteriori, comprendetelo, che non pretendo davvero da voi delle esteriorità, ma valuto sempre soltanto ciò che viene intrapreso nello Spirito e nella Verità. E se ora svolgete come dimostrazione del vostro giusto pensare il battesimo di Giovanni su di Me nel Giordano, allora pensate che gli uomini in quel tempo sapevano ancora molto poco di Me, che a quel tempo tenevano molto ad azioni esteriori e che necessitava prima di un determinato grado di maturità del singolo, per poter rendergli comprensibile il senso spirituale del Battesimo. Inoltre gli uomini dimostravano con la loro volontà di farsi battezzare da Giovanni, il loro desiderio di avvicinarsi al loro Dio e Creatore, ed a quel tempo questo era già una notevole conquista spirituale. Così anch'io Mi sottoposi a quest'azione, per legittimare l'agire del Mio precursore Giovanni, perché sarebbe stato insensato di spiegare agli uomini quest'azione esteriore come inutile, perché per la pura Verità spirituale non avrebbero avuto ancora nessuna comprensione. Un battesimo nell'acqua non arrecava loro nessun danno, ma una utilità solamente quando accoglievano anche la Parola di Dio, che Giovanni portava loro. E così anche l'uomo riceverà ora il "Battesimo", quando accetta la Mia Parola, che guida a lui il Mio infinito Amore di Padre, la vive e giunge con ciò alla Sapienza, che procede dall'Amore, ed ora anche il Mio Spirito viene risvegliato in lui, che è Luce e Forza ed opera nell'uomo. Ma tutto questo non è da sostituire attraverso un battesimo nell'acqua, quest'ultimo rimarrà sempre un simbolo, una forma esteriore, da cui gli uomini non vogliono desistere, perché cercano di dimostrare tutto nell'esteriore e non si accontentano con il valore dell'esperienza puramente spirituale. Vi posso sempre soltanto di nuovo dire, che tutte le azioni ed usi



esteriori non hanno nessun valore, che non valuto mai un uomo secondo ciò che fa esteriormente, ma è determinante unicamente la predisposizione interiore verso di Me e la Mia Parola, perché appena un uomo accetta la Mia Parola, la riconosce e conduce il suo cammino di vita secondo questa Parola, si perfezionerà ancora sulla Terra, perché la Mia Parola è l'Acqua della Vita, che defluisce dalla Fonte dall'Eternità. Ed in quest'Acqua dovete immergervi, quest'Acqua defluirà dal vostro corpo e sperimenterete il Battesimo spirituale, quando lo spirito in voi si risveglia alla Vita, quando siete compenetrati dall'amore, dalla sapienza e dalla Forza e siete di nuovo diventati l'essere primordiale, che siete stati in principio, quando attraverso l'Acqua della Vita arrivate alla Vita eterna, che ora non perderete mai più in eterno.

Amen

## Sul "battesimo"

B.D. No. 6611

2. agosto 1956

**N**on potete commisurare la grande Grazia della ricezione della Parola dato che ricevete da Me la Risposta ad ogni domanda ed ogni dubbio in voi viene scacciato, se soltanto vi rivolgerete sempre a Me per il Chiarimento. Certo, vi rispondo anche mentalmente a tali domande, ma sovente non siete certi se i pensieri vi sono dati da Me; e perciò vengono anche scacciati i vostri dubbi, mentre invece la Parola rivolta a voi vi rende felici appena approfittate della Grazia della ricezione della Parola. Ci sono ancora molte domande che occupano voi uomini e basterebbe soltanto una richiesta in preghiera a Me che vi venga il Chiarimento, ma troppo raramente rivolgete tali richieste a Me e quindi non vi rendete nemmeno ben conto della grande Grazia che potete valutare: L'anima di ogni uomo ha bisogno di una profonda purificazione, di un bagno, che la purifichi da tutte le sue scorie, che la rinfreschi e vivifichi e la renda capace per il lavoro che ha da svolgere sulla Terra. L'anima di ogni uomo dev'essere preparata a svolgere su sé stessa questa purificazione oppure di lasciarla fare su di sé nella conoscenza, che dapprima non è così come Io la voglio avere, come dev'essere, per potersi avvicinare a Me e di rimanere eternamente con Me. Un tale bagno di purificazione non è però da intendere puramente esteriore, è un atto, che si deve svolgere interiormente, che è riconoscibile soltanto nell'esteriore quando nell'essere dell'uomo si svolge un cambiamento, che quindi dà all'uomo stesso la certezza, che abbia lavorato per salire da un pantano, di essere passato da un bagno rinfrescante e di uscirne ora totalmente purificato. Ma un'acqua che è chiara e che ha un effetto rinfrescante, non può essere un'acqua morta, dev'essere una Corrente fluente, viva, un'acqua, che ha la Forza di purificare e di vivificare. Quindi vi serve "Acqua Viva" e sapete anche che cosa è da intendere per "Acqua viva". Vi invito sempre di nuovo di venire alla Fonte, dalla Quale fluisce l'Acqua viva, voglio sempre di nuovo che entriate nel Mare del Mio Amore, che v'immergiate, che vi lasciate "battezzare" da Me Stesso con la Mia Parola, che da sola ha la Forza di operare in voi un cambiamento, che purifica la vostra anima e vi vivifica nuovamente, che le dà la vera Vita. Quando ho quindi detto ai Miei discepoli: Battezzateli nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, allora non vi è da intendere altro che dovevano portare la Mia Parola agli uomini nel Mio Nome, l'Acqua viva, che ha in Me la sua Origine, che quindi si debbano recare alla Fonte. L'Amore Stesso, il Padre, la offre a voi uomini, che vi fa arrivare alla più profonda Sapienza, quando vivete fino in fondo la Parola e con ciò risvegliate in voi lo spirito alla Vita, che vi dà la conoscenza più limpida. La vostra anima ha bisogno di questa Parola, che da sola ha un tale effetto, come lo esercita l'acqua limpida sul corpo: che salga fortificata dal bagno, idonea per ogni lavoro che poi viene richiesto. E così i Miei discepoli dovevano portare a tutti gli uomini la Mia Parola, nell'amore doveva essere offerto loro la cosa Preziosa, che nuovamente accenda in loro l'amore e dia la Vita allo spirito. Ma l'Acqua viva ha la sua Origine soltanto in Me, Io Stesso Sono la fonte da cui defluisce l'Acqua viva, ed ogni uomo dev'essere disceso nel pozzo del Mio Amore, per ricevere la Sapienza divina e poterla anche riconoscere attraverso il suo spirito. Questo è il Battesimo che ogni uomo deve ricevere per diventare membro della Chiesa di Cristo, della Chiesa, che Io Stesso ho edificato sulla Terra. E perciò dapprima è necessaria la vostra volontà che si deve decidere liberamente di discendere nei Flutti del Mio Amore, di accettare la Mia Parola vivente e di sottoporre ora la sua anima ad una purificazione, che poi rende

possibile la Mia Presenza. Le Mie Parole sono sempre da intendere spiritualmente ed un procedimento esteriore non compirà mai la trasformazione dell'essere, la purificazione di un'anima. Perciò voi uomini dovete sempre cercare di sondare il senso spirituale delle Mie Parole, che però vi sarà anche perfettamente comprensibile quando chiedete nel cuore a Me Stesso il Chiarimento, perché se il vostro desiderio di ciò è serio, non potrete nemmeno fare altro che pensare in modo giusto. Ma allora accettate anche senza resistenza la Mia Parola quando vi viene portata dai Miei discepoli, allora entrate nel Flutto del Mio Amore divino, ricevete il Battesimo. Il Mio Amore vi riempie con il Mio Spirito e vi guida nella Verità. L'Amore, la Sapienza e la Forza sono ora vostra parte. Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono i costanti Accompagnatori delle anime che si sono lasciate battezzare con l'Acqua della Vita e dell'Amore.

Amen

## La resurrezione della carne

B.D. No. 6000

13. luglio 1954

**L**a volontà per la Verità garantisce il giusto pensare e il giusto riconoscere. Voi che desiderate la Verità, riceverete la purissima Verità e non avrete bisogno di temere nessun errore e perciò sarete sempre benedetti, se volete diffondere la Verità. Ciò che vi è ancora non chiaro, che vi dà motivo per dubitare, sottoponetelo a Me, affinché vi possa istruire e si faccia Luce in voi.

La dottrina della resurrezione della carne, così come voi uomini vorreste volentieri comprenderla, è caduca, quando siete già penetrati un poco nel sapere spirituale, appena vi avvicinate alla Verità e cercate di spiegare spiritualmente il senso di tutte le Mie Parole, perché ciò che ho promesso è la Verità, che rimane sussistente immutata in eterno, ma quel senso che voi cercate di leggerne, non l'ho davvero messo nella Mia Parola. Afferrare però il senso spirituale dalle Mie Parole è possibile ad ogni uomo che cerca soltanto seriamente la Verità e chiede la comprensione a Me Stesso. Chi cerca di penetrare nella Verità, riconoscerà presto in modo chiaro e limpido il senso spirituale della Parola e non rimarrà attaccato alla lettera "resurrezione della carne ...". Queste parole sono per voi dello stesso significato con "vita dopo la morte ...".

Per voi uomini "vivere" significa lo stesso come "camminare nella carne ...", finché il vostro spirito non è ancora risvegliato, finché vi è estraneo ciò che è veramente da intendere sotto "vivere". Uomini che non credono in una continuazione della vita, con la morte del loro corpo credono sia terminata la loro esistenza. Per loro il dimorare in un involucro corporeo significa "vivere"; ma sanno che con la morte perdono questo involucro, e non credono nemmeno in una divisione a tre: corpo, anima e spirito. Per loro esiste soltanto il corpo, la "carne", e con la sua morte per loro è cancellato il concetto "vita". Resurrezione della carne significa per loro la resurrezione del corpo. Con ciò intendono solamente il loro involucro corporeo, ed è un difficile insegnamento, la "resurrezione della carne", per il quale viene pretesa la fede degli uomini.

Può comunque essere di benedizione, se gli uomini credono attraverso questa dottrina in una resurrezione, in una vita dopo la morte, perché con questa fede cambia anche il loro essere e questo cambiamento può condurre al risveglio, all'Irradiazione del Mio Spirito. Allora comprendono anche la Parola "Resurrezione della carne ...". Allora afferra il suo senso spirituale. Resurrezione significa risvegliarsi dalla morte alla Vita, elevarsi da uno stato di sonno, uscire dal buio ed entrare nella Luce. Così entrerà primariamente alla luce del giorno tutto ciò che dapprima giaceva nascosto nel buio della notte, risorge e si rivela, diventa vivente, per testimoniare. Nello stato morto nulla succede di ciò che potrebbe essere testimoniato, ma ciò che avveniva nella vita, nello stato, quando camminavate nella carne sulla Terra, ora si manifesta, diventa evidente, risorge per testimoniare ora per o contro di voi. Ma non che il corpo carnale materiale si elevi di nuovo dalla polvere, per rivestirvi nuovamente per una nuova vita, perché questo corpo di carne è soltanto un involucro temporaneo per l'anima che è imperitura, che non può morire, che però può essere morta spiritualmente al decesso dalla Terra, che anche nel Regno dell'aldilà può ancora risvegliarsi alla Vita, che quindi anche di là può ancora risorgere, se trova Gesù Cristo, il Quale le dà ora la "Vita".

Anche Gesù Cristo ha assunto la carne, quando E' venuto sulla Terra ed anche questa carne doveva subire la morte terrena; anche Gesù E' risorto dai morti, per testimoniare a voi uomini che anche la vostra anima può risorgere alla Vita eterna. Ma Egli in segno della Verità delle Sue Parole, ha lasciato risorgere anche il Suo Corpo. Malgrado ciò non era una resurrezione della carne, perché il Suo Corpo era spiritualizzato. L'Anima aveva assunta l'Abito dello Spirito e preso tutte le sostanze spirituali dal Corpo terreno, perché questo attraverso la Sua Vita e morte era già totalmente spiritualizzato, quindi le sostanze materiali del corpo, che in fondo sono pure delle sostanze spirituali, avevano raggiunto la loro destinazione finale già sulla Terra e potevano così unirsi con l'Anima, perché Gesù lo voleva così, diventare visibile anche per i Suoi discepoli per la fortificazione della loro fede. E dato che dello spirituale perfetto non è legato al terreno, Gesù poteva elevarSi in sfere spirituali quando ascese al Cielo.

Anche voi uomini dopo la vostra resurrezione avrete un corpo, un abito spirituale ed appunto questo sarà fatto secondo la carne, perché "quello che avete seminato, lo raccoglierete..." Se avete peccato nel corpo, allora lo rivelerà l'abito della vostra anima; se avete compiuto delle buone opere nell'amore, allora risplenderete e quindi sarete anche riconoscibili. Ma la vostra anima non si metterà mai più il pesante abito terreno, che era soltanto il suo soggiorno per il breve tempo terreno. Chi conosce il senso e lo scopo della Creazione materiale, del cammino del divenire dello spirituale caduto attraverso la Creazione allo scopo della risalita verso di Me, non ha nemmeno bisogno di tali spiegazioni, e per questo deve però anche poter confutare una dottrina che è insensata attraverso falsa interpretazione.

Ma se volete assolutamente parlare della resurrezione della "carne", allora accontentatevi della spiegazione, che la Mia Parola risorgerà, per testimoniare per o contro di voi. Io Sono la Parola diventata carne e vengo vicino ad ogni uomo nella Parola. E quando sarà arrivato l'ultimo giorno, quando dovrete comparire tutti davanti al Giudizio, la Mia Parola diventerà per voi stessi il Giudizio, a voi, che avete accolta la Mia Parola e l'avete valutata secondo la vostra volontà. La carne risorgerà, perché vi è stata offerto in nutrimento, dovevate "mangiare" la Mia "Carne" e "bere" il Mio "Sangue", dovevate accogliere affamati la Mia Parola e lasciarvi fortificare. Dovrete rendere conto davanti a Me, come avete utilizzato il Mio Dono d'Amore. Questa spiegazione corrisponde pure alla Verità e vi deve spronare ad essere utile alla vostra vita nella carne su questa Terra, mentre vi lasciate nutrire ed abbeverare da Lui, il Quale E' la Parola dall'Eternità, la Quale ha assunto la "Carne" per via di voi.

Da ogni spiegazione vi splenderà incontro l'autentica Verità, persino se voi uomini non siete penetrati nel sapere spirituale. Accoglierete volontariamente ognuna delle Mie Spiegazioni se siete di spirito risvegliato, perché vi soddisferanno, mentre la falsa interpretazione della Mia Parola stimola in voi una volontà di rifiuto e vi deve agitare, perché questa falsa interpretazione ha la sua origine dal Mio avversario, la cui meta è di confondere i pensieri degli uomini, di respingerli dalla Verità e di togliere loro ogni fede nella continuazione della vita dopo la morte. Una tale falsa interpretazione dimostra anche il basso stato spirituale degli uomini ed anche di coloro, che portano agli uomini la Mia Parola e loro stessi non sono ancora penetrati nel senso delle Mie Parole. La lettera uccide, solo lo Spirito risveglia alla Vita e voi tutti dovete richiedere questo Spirito, dovete pregare per un pensare illuminato e tendere alla pura Verità, e la vostra preghiera non echeggerà invano dalle Mie Orecchie.

Amen

## **La lettera uccide – Annunciatori morti della Parola**

B.D. No. 7884

3. maggio 1961

**E'** lo Spirito che vivifica, ed ogni lettera, che viene letta con spirito non risvegliato, uccide, e rimarrà incomprensibile all'uomo, per quanto si sforzi il suo intelletto di sondare il suo senso. Ed è questo che ha condotto a molti errori, quando la Mia Parola è stata tradotta oppure è stata fatta sentire ai prossimi da uomini, che loro stessi erano ancora di spirito non risvegliato; che hanno lasciato predominare il loro intelletto là dove solo il cuore avrebbe potuto giudicare, se il Mio Spirito avesse potuto esprimersi attraverso questi. Io Stesso quindi non ho più potuto parlare attraverso molti

predicatori agli uomini, ma questi davano degli insegnamenti e spiegazioni, che non coincidevano più con la Verità. E così il Vangelo, che Io Stesso ho insegnato sulla Terra, nel corso del tempo è stato sempre più deformato nel suo senso, e soltanto pochi leggono “la Mia Parola” con spirito risvegliato, e ne traggono la giusta utilità per le loro anime. Per gli altri però la Mia Parola rimane senza effetto di Forza, l’ascoltano, ma perché non la comprendono nel modo giusto, non la vivono, e per questo non possono giungere al risveglio del loro spirito. Inoltre da parte dei predicatori non viene quasi menzionato “l’Agire dello Spirito nell’uomo”, perché loro stessi non lo capiscono, perché loro stessi non sanno che è il diretto effetto di una vita d’amore; ma loro stessi potrebbero convincersi, che verrebbero illuminati, se loro stessi vivessero nell’amore. Loro leggono sovente la frase nella Bibbia: “La lettera uccide, soltanto lo Spirito rende vivente”, ma non sanno che cosa significa, perché sono ancora di spirito non risvegliato. E per questo si può quasi solamente parlare di un cristianesimo morto, e per questo la Mia Parola che è contenuta nel Libro dei libri, non dà più molto agli uomini, perciò la fede è diventata debole e senza forza, le manca la Forza della Vita, perché può diventare vivente soltanto mediante l’amore, perché soltanto l’amore risveglia lo spirito. E se è spuntata anche soltanto una piantina delicata dal calore dell’amore, allora diventerà anche presto forte e vigorosa, da lei crescerà una fede viva, tutto si risveglierà alla vita ciò che finora era morto nell’uomo. L’anima si eleverà e lascerà agire su di sé la scintilla dello spirito, giungerà alla vita ed ora non perderà mai più. Ma allora l’uomo comprenderà anche ogni Parola che ha avuto la sua Origine in Me, sarà in grado di separare l’errore dalla Verità e non cadrà più all’errore, perché ora lo istruisce lo spirito; a lui le lettere vuote non significano nulla, perché ora conosce il senso spirituale della Parola. Ed ora ogni Parola gli dona anche la Vita, che è proceduta da Me e che raggiunge ora il suo orecchio ed il suo cuore. Allora non è veramente più un cristiano morto, ed allora testimonierà in modo vivente di Me. Egli non si servirà soltanto delle Parole della Scrittura, ma potrà anche spiegare il loro senso spirituale, egli sarà in Verità un maestro dei suoi prossimi secondo la Mia Volontà, perché ora egli permette che Io Stesso Sia in lui e Mi possa esprimere mediante lo spirito, quando ammaestra i suoi prossimi. E soltanto questi sono i Miei veri servi, che sono attivi su Incarico Mio, perché un annunciatore della Mia Parola che conosce soltanto le lettere, ma non comprende il loro senso spirituale, non lo chiamo il Mio servo. Perché egli stesso si è nominato, ma non si è reso degno prima della Mia Chiamata, che premette che lo spirito di costui sia risvegliato, che vuole essere attivo per Me. Ma appena un predicatore non risvegliato non insegna più l’amore, che è la totalità del Mio Vangelo, ma si sforza anche da sé di condurre una vita nell’amore, allora risveglierà anche lo spirito in sé alla vita, ed allora sarà anche per Me un servo benvenuto, attraverso il quale posso poi anche agire, attraverso il quale Io Stesso posso rivolgerMi agli uomini, i quali percepiranno anche notevolmente la Forza della Mia Parola. E da ciò di nuovo altri arriveranno alla vita che si lasciano risvegliare, che Mi cercano con seria volontà e chiedono la Forza del Mio Spirito. E voi riconoscete i Miei servi sempre dal fatto che si sforzano di vivere la Mia Parola, loro risveglieranno lo spirito in sé attraverso una vita d’amore, non saranno annunciatori morti della Mia Parola, ma testimoniano di Me in tutta la vivacità.

Amen

### **Quale sapere è “opera frammentaria”?**

B.D. No. 8769

3. marzo 1964

**V**oi che dovete sostenere Me e la Mia Parola, anche voi dovete dapprima essere giustamente istruiti. Dovete sapere tutto ciò che è necessario sapere, per essere attivi per l’insegnamento, e per potere rispondere ad ogni domanda e per affrontare ogni obiezione. E questo sapere non è “nessun’opera frammentata”, persino quando non può esservi offerta in tutta la sua precisione, perché non siete ancora in grado di afferrare le più profonde Sapienze. Ma verrete introdotti in tutte le correlazioni e sempre di nuovo istruiti, dove non siete del tutto informati, ma sempre con la restrizione, che vi do ciò che necessitate veramente, ma che so anche, quale sapere è senza senso e scopo per la vostra esistenza terrena e perciò ve lo preservo. Ma voi, voi uomini del mondo, usate volentieri dei modi di parlare comune, quando manca a voi stessi qualcosa, invece di sforzarvi e di chiedere a Me ciò che vi manca. Così usate sovente la parola: “Il nostro sapere è un’opera

frammentata”, cosa che corrisponde bensì alla Verità, quando considerate l’umanità nel suo insieme ed anche quegli uomini, che sono provvisti bensì con un intelletto acuto, ma che cercano di risolvere soltanto dei problemi terreni. Perché a questi mancherà ancora molto del sapere, finché non vengono istruiti dallo spirito in loro. Ma quando si tratta dell’apporto di sapere spirituale e poi quindi di quelli che hanno da Me ’incarico di diffondere la Verità, allora è anche sicuro che questi vengono istruiti così da Me per essere preparati per la loro missione, ed allora farò loro avere anche ciò di cui hanno bisogno per la loro funzione. d allora la vostra obiezione è davvero ingiustificata, perché potranno dare anche risposta ad ogni domanda, a meno che voi sosteniate nei loro confronti un errore con l’affermazione, di essere stati istruiti pure da Me Ma allora sicuramente mi includerò e farò giungere ai Miei servi le giuste spiegazioni, perché non esiste nulla su cui voi uomini non potete chiedere chiarezza, perché voglio, che voi uomini vi muoviate nella Verità e perciò farò giungere un bene spirituale senza lacune a coloro, che sono attivi per Me che devono diffondere la Verità. ’obiezione che il Libro dei libri non contenga questo o quello di ciò che vi sottopongo, è giustificato soltanto in quanto non può contenere tutto, perché dovrebbe essere accessibile ad ogni uomo, ma non ogni uomo è aperto o capace di accogliere le più profonde Verità. Ma il cammino di vita del singolo determina anche il grado della sua comprensione, nei confronti del contenuto della Sacra Scrittura. E perciò le cose andranno sempre così, che l’uomo volenteroso, più maturo può apprendere anche dalla Scrittura, quello che l’altro non vi vede, perché il suo spirito non è ancora risvegliato. E perché il Libro dei Padri non è più per gli uomini quello che deve essere: la Mia Parola, perciò Mifaccio di nuovo sentire e cioè attraverso coloro, che permettono in loro il Mio Agire. Io spiego perciò loro delle cose, che non sono scritte in quel Libro, ma che potrebbe venire a sapere ognuno, se entrasse secondo la Scrittura completamente nella Mia Volontà e conducesse una vita d’amore. Ed allora per questo il vostro sapere rimane ancora un’opera frammentata finché, dato che non lo adempite, siete appunto “soltanto dei lettori”, ma non fautori della Mia Parola. Fino ad allora dovete anche accontentarvi con un sapere parziale, che voi stessi però potete aumentare in ogni tempo, se lo desiderate seriamente. Perché per conto Mio dovete camminare nella Luce e sfuggire alle tenebre, ma la Luce è sapere secondo la Verità. E quello che do. Lo do, anche illimitatamente, ma secondo la vostra maturità e la vostra volontà di ricevere. E se do già ad ognuno questa assicurazione, che adempie soltanto la Mia Volontà e vive nell’amore, allora condurrò a costui un sapere ancora molto più voluminoso, che deve istruire i prossimi su incarico Mio, che Io Stesso dunque istruisco per la sua attività d’insegnante. Perché un maestro deve poter rispondere ad ogni domanda che gli viene posta. Egli deve sapere per tutto una spiegazione ed egli deve e sarà anche giustamente guidato nel suo pensare, altrimenti non potrebbe essere attivo su Incarico Mio, come Mio rappresentante sulla Terra, che al Posto Mio istruisce gli uomini, ma sempre con il Mio Patrimonio spirituale. Perché come ora insegna, non parla più egli stesso, ma si serve delle Mie Parole, che gli metto in bocca. Ed Io Stesso non posso davvero essere descritto come ignorante, quindi anche il Mio rappresentante sulla Terra deve ricevere da Me la Sapienza, quando parla su “Incarico Mio” al “Posto Mio”. Si tratta soltanto di questo, chi è da ammettere come Mio vero rappresentante sulla Terra. E questo lo potrete anche presto riconoscere, perché dove si vede una profonda sapienza, il sapere può essergli apportato solamente attraverso il Mio Spirito. Ma dove opera il Mio Spirito, in modo che posso rivolgerMi direttamente ad un uomo, là è data anche la garanzia per un lavoro missionario, per il quale Io Stesso ho scelto il Mio servo e che metterò anche nella posizione di adempiere la sua missione. Voi potete cercare chiarificazione sempre là, perché allora vi rivolgete direttamente a Me, se lo riconoscete come Mio rappresentante sulla Terra, ed Io Stesso posso poi istruirvi, appena voi stessi siete pronti ad accogliere le Mie chiarificazioni.

Amen

## **Lo studio non garantisce un sapere spirituale**

B.D. No. 8842

21. agosto 1964

**E**’ un vasto campo che vi viene dischiuso mediante il Mio Discorso dall’Alto. Voi penetrate con ciò in un paese a voi ancora ignoto, accogliete un grande sapere voluminoso e potete arricchirvi

insolitamente con del Bene spirituale. Ma questo vi obbliga anche a cederlo ad altri, perché questo Bene spirituale deve irradiare chiaramente ovunque dove si trovano dei cuori volenterosi ad accoglierlo. Perché quello che voi ricevete è la Verità e rimane la Verità, anche se stimola sempre di nuovo ad urtarsi contro in coloro che stimano il loro intelletto più alto che le trasmissioni spirituali. Ma finché questi uomini non possono liberarsi dal bene spirituale trasmesso tradizionalmente, fino ad allora non sono nemmeno in grado a riconoscere la pura Verità. Perché quello che viene conquistato attraverso lo studio, quando lo spirito di costoro non è risvegliato, che si sono appropriato un tale sapere è sapere morto. E perciò dove soltanto l'intelletto è attivo, dove Io Stesso non posso parlare perché parlo allo spirito dell'uomo che richiede una vita d'amore, dato che soltanto così lo Spirito del Padre mantiene il legame con Me, ebbene qui troverete il più grande rifiuto. Solo raramente troverete comprensione da uomini d'intelletto, che però non deve impedirvi di sostenere l'unica Verità, perché nessun uomo sarà in grado di confutare quello che IO Stesso guido alla Terra come Verità ed ai Miei Argomenti non può essere opposto davvero niente. Che però questi uomini interpretano dei versi dalla Bibbia secondo il loro benessere, fa vedere sempre più chiaramente il loro errore, che loro stessi però non vogliono ammettere a causa del loro studio durato degli anni. A che cosa serve poi questo senza il risveglio dello spirito? E quale errore ha già causato! Ma è vostro compito di affrontarlo, di scoprire ogni errore e di offrire agli uomini la Verità rivelata, che poi accetteranno anche prima, che un tale bene spirituale voglia pretendere di essere la "Verità". Quello che voi ora intraprendete per guidare agli uomini il sapere dall'Alto, ha la Mia Benedizione, e perciò il vostro sforzo non mancherà il suo scopo, perché molti uomini si irritano per la Dottrina deformata, e saranno felici di aver trovato una spiegazione per loro accettabile. Ma con ciò vi fate molti nemici in quegli uomini che persistono sul loro sapere conquistato attraverso lo studio, proprio perché a loro manca il risveglio dello spirito. Questo però non deve disturbarvi, perché voi lavorate su Incarico Mio, voi annunciate la Verità, che ha unicamente in ME la sua Origine. Per questo motivo voi li superate veramente in quel sapere, perché voi potete dare chiarificazione su tutte quelle cose che sono precedute alla Creazione del mondo e dell'uomo, e questo è veramente significativo e non può esservi confutato. Quelli lo potranno solamente rifiutare come inattendibile, ma non potranno dare nessuna spiegazione migliore o motivazione del vostro essere su questa Terra. E dovranno ammettere, che non sono venuti a saperne nulla nemmeno attraverso lo studio, che però è stato spiegato da Me Stesso agli uomini. Voi uomini che possedete un alto sapere intellettuale, non potete arrogarvi un privilegio nei confronti degli uomini con un intelletto più debole, quando si tratta del raggiungimento della maturità dell'anima. Voi non potete far dipendere la maturità dell'anima dalla vostra acutezza intellettuale, dal fatto avete potuto "studiare", a meno che non abbiate già prima potuto risvegliare il vostro spirito che però vi avrebbe fatto notare l'errore anche senza studio. Invece persino un uomo con un intelletto debole può arrivare al risveglio dello spirito, perché per questo è necessario soltanto l'amore e questo deve essere appunto esercitato, per portare lo spirito alla vita. E chi vive l'amore, non può dichiararsi d'accordo con una dottrina d'errore, egli sa precisamente dove l'errore si è insinuato e s'impegnerà pienamente a sterminare questa dottrina d'errore. E se appartenete ora a questa o quella direzione spirituale, ricordatevi soprattutto di questo: se non risvegliate prima lo spirito in voi, che non è nemmeno in grado di irradiare forza sugli ascoltatori, il vostro sapere rimane un sapere morto. Questo sia detto soprattutto a coloro che rigettano le Mie Rivelazioni in base al loro sapere mondano, che non posso chiamare diversamente, perché è stato ottenuto sulla via dello studio, che però non garantisce per la Verità, dato che questa può essere ottenuta solamente da Me, la Fonte dall'Eternità della Verità.

Amen

## Il riconoscere i veri messaggeri

B.D. No. 8272

14. settembre 1962

**B**enedirò la volontà di un uomo di stare nella Verità; perché quando cerca la Verità, allora Mi posso anche rivelare, allora gli posso apportare la Verità, o "mentalmente" oppure direttamente, mentre "gli parlo", affinché percepisca la Mia Parola. Non voglio per nulla che accetti un bene di pensieri, che gli appare dubbioso, e questi dubbi sono poi anche giustificati, quando desidera

seriamente la Verità. Sì, allora questi dubbi sono persino già un dolce rifiuto di ciò che non corrisponde alla Verità. Voi quindi Mi domandate, in che cosa potete riconoscere la Verità. Voi domandate, **chi** dovete considerare come Mio messaggero. Quando vi guido una Rivelazione sulla Terra, allora questa la riconoscerete sempre come proceduta da Me nel chiaro raggio di Luce, che illumina il vostro cuore. Perché una Rivelazione “divina” deve anche trasmettervi una ricchezza, dovete ricevere qualcosa che vi rende felice, che ora non volete più dare via, sempre però premesso, che desiderate seriamente la Verità, perché soltanto allora vi Si rivela “l’Eterna Verità” Stessa. Ed allora non ha importanza se ricevete questo Dono direttamente da Me, oppure attraverso i Miei messaggeri, perché allora avrete la stessa sensazione perché vi trasmette soltanto quel che ha avuto la sua origine da Me. Ma se un bene spirituale vi lascia “indifferenti”, oppure vi opponete contro di esso interiormente, allora lo potete anche rifiutare senza preoccupazione, perché allora non sarà mai una Rivelazione divina, ma quasi sempre un bene spirituale proprio o accettato, che non ha nessun effetto di forza. Allora non dovete nemmeno temere di fare un’ingiustizia; perché chi desidera sentire Me Stesso, riconosce anche la Mia Voce. “Chi osservai i Miei Comandamenti, è colui che amo ed a lui Mi voglio rivelare”, questo significa dunque, “Mi farò riconoscere da lui”. E quell’uomo Me riconoscerà, quando riceve chiarificazione sul Mio Essere, quando gli viene trasmesso un sapere che gli era finora nascosto. Ed in questo sapere potrà riconoscere Me Stesso, perché il sapere è una Luce, che vi illumina dall’interno. Se vi viene ora apportato del sapere dall’esterno che è diverso, che si scosta uno dall’altro, che deve avere in Me la sua origine, dovete soltanto rivolgervi interiormente a Me e chiedere a Me la giusta conoscenza, ed in verità, voi sentirete allora, quale Bene spirituale ha avuto la sua Origine in Me, ed allora potete rifiutare l’altro senza timore. Non ogni uomo percepisce la Mia Parola direttamente, e malgrado ciò gli parlo, quando gli viene trasmesso la Parola direttamente ricevuta. E se soltanto gli posso parlare mediante i Miei messaggeri, che l’hanno ricevuta direttamente da Me, egli stesso si sente interpellato da Me, e questo vi sia la dimostrazione più sicura, che vi giunge la Verità più pura, perché Io Stesso vi metto questo sentimento nel cuore! Inoltre avete una sicura dimostrazione di una Rivelazione divina, quando mediante questa vengono sempre di nuovo scoperte delle dottrine errate esistenti, quando il contenuto di tali Rivelazioni hanno per scopo una evidente purificazione del Vangelo, che è sempre stato di nuovo deformato dalla volontà umana. E veri messaggeri possono poi essere sempre soltanto quegli uomini, che rappresentano così la Verità di una tale Rivelazione, che ha cura, che queste Rivelazioni vengano portate agli uomini. Dato che “Sono L’Eterna Verità Stessa”, allora provvederò anche affinché gli uomini si possano muovere nella Verità, quando la desiderano seriamente. Ed una Rivelazione che proviene da Me, deve dare loro chiarificazione su tutto ciò che sporge nel campo spirituale. Io chiamo quindi “Miei messaggeri” soltanto quegli uomini, che cercano di diffondere la Mia Parola guidata direttamente alla Terra. Verso bensì il Mio Spirito “su ogni carne”, come l’ho promesso, ma in questo non è da intendere una tale Mia Rivelazione evidente, insolita, come voi ora la ricevete, ma anche del pensare illuminato, del giusto parlare durante dei dibattiti spirituali, il riconoscere la Mia Parola divina e piena comprensione per l’insolito sapere, che è il contenuto delle Mie Rivelazioni dall’Alto. Ed i ricevitori della Mia Parola annunceranno e rappresenteranno sempre la Stessa, quando possono essere interpellati da Me. Ed in questo può essere considerata sempre una insolita Rivelazione come prova per la Verità, quando ha prevalentemente come contenuto il sapere della Mia Opera di Redenzione in Gesù Cristo, allora l’Origine divina è dimostrata e con ciò anche garantita la piena Verità.

Amen

## **I veri rappresentanti di Dio sono chiamati da Lui Stesso**

B.D. No. 8716

5. gennaio 1964

**C**hi si offre volontariamente a servire Me, ha già raggiunto un certo grado d’amore, che crea ora anche le premesse, di essere idoneo per il servizio nella Mia Vigna. E così voi tutti, che avete seriamente la volontà, di essere attivi per Me ed il Mio Regno, potete essere anche convinti che accetto il vostro servizio. Ora però molti uomini si spacciano come “servi di Dio”, ma non lo sono comunque, perché a loro mancano appunto quelle premesse, che garantiscono un lavoro in comunione

con Me. Per voi uomini non è sempre facile fare una differenza, non è sempre facile, riconoscere i Miei veri servi, perché anche gli altri parlano con belle parole.

Ma non hanno nessun diretto incarico da Me. Loro si fanno passare bensì come Miei servi, ma non sono stati chiamati da Me Stesso per il loro servizio per Me. E soltanto il giusto servo, messo da Me Stesso nella sua funzione, riconoscerà chi parla nel Mio Nome, chi è in Verità attivo per Me ed il Mio Regno. Egli riconosce ognuno che pure serve Me, nel fatto che anche questo ha stabilito un vivo collegamento con Me, e che anche lui riconosce Me come Dio dell'Amore, come Padre, con il Quale può entrare in diretto contatto come figlio. Ma gli uomini Mi cercano quasi sempre, ed anche coloro che si credono chiamati a guidare gli uomini, sono sempre ad una grande distanza. Loro stessi guardano ancora da molto lontano da Me, e non stabiliscono l'intimo, fidato legame con ME, e perciò non può svolgersi nemmeno ciò che distingue un vero servo, chiamato da Me Stesso: - che viene istruito direttamente da Me, che riceve ogni incarico direttamente da Me, che in intimo legame desidera il Mio Discorso, ed ora viene anche beneficiato da Me con la pura Verità. Quello che ora esiste ancora nel mondo, tutti gli orientamenti spirituali, predisposizioni ed organizzazioni ecclesiastiche, tutto questo può essere considerato soltanto come opera di contorno, perché manca il nucleo, la pura Verità. Ma ovunque, all'interno ed all'esterno di queste organizzazioni, esisteranno degli uomini, che stabiliscono quell'intimo rapporto con Me, e per questo possono avere chiarificazione attraverso un diretto Discorso da Me. Ma non potranno affermarsi presso i loro prossimi; perché questi o saranno ancora troppo legati al loro orientamento spirituale o trovano troppa poca forza di resistenza, in modo che si confessino apertamente quando hanno riconosciuta la Verità, oppure vengono perseguitati e vengono ostacolati nell'agire per Me ed il Mio Regno. Perché il potere di colui che è il Mio avversario e nemico è grande; ma è stato concesso all'avversario dagli uomini stessi, perché sono tutti dei ciechi co-corridori che accettano tutto ciò che viene loro messo davanti senza pensare e spensieratamente, e poi non lo possono più lasciare. E per questo il numero dei Miei veri rappresentanti sulla Terra non è molto grande, ma solo loro si muovono nella Verità e possono portarla anche avanti per questo. Se soltanto gli uomini si domandassero se veramente si muovono nella Verità, e se poi, nel desiderio per la Verità, Mi pregassero intimamente per avere chiarificazione, per l'illuminazione del loro spirito! Ma per loro sovente è indifferente ciò che credono. Non prendono nemmeno posizione verso il bene spirituale, che viene guidato a loro, e non sanno, quale effetto ha questa loro predisposizione d'indifferenza sulla loro anima e che devono subire le conseguenze, quando entrano nel Regno dell'aldilà. Di coloro che lavorano per Me nel Mio Nome, esistono soltanto pochi, ma attraverso loro guido la pura Verità sulla Terra, e la rendo accessibile ad ogni uomo, che soltanto desidera seriamente la Verità. Ma non costringo nessuno di accettarla, come non determino nemmeno un uomo per via di costrizione, di ricevere la pura Verità direttamente da Me. In tutto decide la libera volontà, che non tocco, e nella libera volontà voi uomini avete anche la spiegazione, voi che domandate, perché ho permesso una tale deformazione della Verità. Ogni uomo può accendere in sé l'amore, e la può far splendere sempre più chiaramente, e questo amore irraderà anche la Luce della conoscenza. Se soltanto ha la volontà di stare nella Verità, allora riconoscerà anche il lavoro abborracciato del Mio avversario, che cerca sempre di minare la Verità, ed egli verrà poi da Me Stesso e desidererà da Me la chiarificazione, che gli farò anche certamente pervenire. E così degli uomini volenterosi d'amore e d'attività d'amore si sentiranno sempre respinti da dottrine errate ed accettano volentieri ed avidi la Verità. L'uomo amorevole metterà sempre Me Stesso **davanti** a tutto le organizzazioni ecclesiastiche, non importa, quale orientamento spirituale queste rappresentino. Egli prenderà sempre la sua via prima verso **Me**, e quindi unirsi anche a **quella** Chiesa, che Io Stesso ho fondato sulla Terra, che è edificata sulla viva fede e che pretende una vita d'amore. A questa Chiesa dovete appartenere tutti voi uomini, perché questa è l'unica Chiesa che rende beato. Questa è una Comunità spirituale di tutti i credenti, ed i suoi membri possono provenire da tutti gli orientamenti spirituali. Devono soltanto adempiere i Comandamenti che Io Stesso ho dato sulla Terra: I Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo. Allora giungeranno anche ad una fede viva, renderanno possibile l'Agire del Mio Spirito **in sé**, che è il Simbolo di **quella** Chiesa, che ho fondato sulla Terra. Credetelo, voi uomini, che vi valuto solo secondo il vostro grado d'amore, e credetelo, che l'amore vi garantisce anche la sapienza, la conoscenza, il sapere, che corrisponde alla Verità. E dove



non s'incontra questo Agire dello spirito, là non ci sono nemmeno i Miei veri rappresentanti, non ci sono servi che Io Stesso ho chiamato e posto nella loro funzione d'insegnamento, perché loro stessi sono senza nessun bene d'insegnamento, **perché** non lo possono ricevere direttamente da Me, e si servono solamente di ciò che il Mio avversario ha sempre di nuovo mescolato con l'errore, che ora non è più da considerare come la pura Verità. Perché riconoscete, che Io Stesso vi ho dato la Promessa di guidarvi nella Verità mediante il Mio Spirito. E chiedetevi del perché ho fatto questa Promessa, se Io Stesso vi ho portato la Verità quando camminavo sulla Terra come l'Uomo Gesù. Da queste Parole dovete già apprendere, che sapevo, che la Verità non si sarebbe conservata a lungo pura tra gli uomini, e non ho potuto impedirlo, non volevo rendere non libera la volontà degli uomini. Ma vi ho anche assicurato l'apporto della pura Verità, perché sapevo che voi potete diventare beati solamente attraverso la Verità, e perché sapevo anche dello stato di coloro che entrano nel Regno dell'aldilà con del bene spirituale errato. Perché per poter essere beati, voi stessi dovete poter diffondere la Verità a coloro che si trovano ancora nell'oscurità del loro spirito. E per questo prima dovete voi stessi possedere la Verità e liberarvi totalmente dal bene spirituale errato. Perché voi comprenderete una cosa, che nel mondo terreno le situazioni non potrebbero mai essere così caotiche, se la Luce della Verità colmasse i cuori degli uomini – ed anche i “cuori dei cristiani”. E da questa situazione terrena potete dedurre il basso stato spirituale degli uomini, che ha la sua motivazione unicamente nell'assenza d'amore, e quale conseguenza di questa, nella sua cecità spirituale. Chi **vuole** quindi giungere alla Luce, a costui splenderà, ma chi vuole rimanere nell'oscurità, la sua volontà viene rispettata, ma la sua sorte sarà un giorno tormentosa.

Amen

### **L'unica chiesa che rende beati**

B.D. No. 5456

4. agosto 1952

**N**on esiste nessuna “chiesa che unicamente rende beato”, quando in questa è intesa una organizzazione mondiale. Ma chi appartiene alla Chiesa fondata da Me sulla Terra, sarà beato. Perché già questo gli garantisce un'eterna beatitudine, perché è membro della Mia Chiesa, che vive quindi nella fede, che attraverso l'amore è diventata una fede viva. Non la “chiesa” garantisce all'uomo la beatitudine, ma *la fede e l'amore*, che possono però mancare totalmente malgrado l'appartenenza ad una chiesa, che è stata chiamata in vita da uomini e che deve essere stata fondata da Me come “l'unica che rende beato”. Possono bensì provenire da ogni chiesa o orientamento spirituale veri membri della Mia Chiesa; perché questo lo determinano solamente la fede e l'amore. Ma un uomo che non ha da mostrare i contrassegni di questa non può mai appartenere alla Mia Chiesa: Che ha per fondamento l'Agire del Mio Spirito, la fede e l'amore. Il Mio Regno non è di questo mondo, le Mie Parole erano bensì rivolte agli uomini di questo mondo, ma avevano un senso spirituale, perché dovevano aiutare a fondare il Mio Regno spirituale. Erano state date in vista di quel Regno, che esiste al di fuori di questo mondo, e che non passerà per l'Eternità. Quello che ho preteso dagli uomini, doveva assicurare loro una Vita eterna nel Regno spirituale. Dovevano bensì essere adempiute sulla Terra le Mie Pretese, ma non con azioni terrene, nei quali l'anima non doveva essere partecipe, ma l'anima deve seguire la Mia Volontà. L'anima da sola deve compiere la sua trasformazione, e se vi tende sinceramente, è “già un membro della Mia Chiesa”! Perché allora l'uomo ha anche la giusta fede, e quello che lo spinge interiormente al fervente tendere, è il mio Spirito, la Mia Voce, che egli sente, e si sforza di seguirla. E questo Agire dello Spirito dimostra l'appartenenza alla Mia Chiesa, che poi lo renderà anche beato. Ho portato agli uomini il puro Vangelo, ho spiegato loro tutto ciò che è necessario, per poter entrare nel Mio Regno, ma che non è di questo mondo. Ho insegnato loro di esercitarsi nell'amore ed ho indicato loro con ciò la via, che porta in su nel Regno della Beatitudine. Ho radunato intorno a Me tutti coloro che finora erano istruiti falsamente; e così Io Ero anche il loro Predicatore, Che rappresentava la Sua Chiesa e voleva rivolgere agli uomini il suo effetto che rende beato, ho fondato allora la vera Chiesa, quando camminavo sulla Terra, e vi ho accolti tutti: giudei, pagani, gabellieri e peccatori. E costoro che credevano in Me, che accettavano la Mia Dottrina e vivevano secondo questa, a costoro ho mandato dopo la Mia morte anche il Mio Spirito, il Simbolo

della Mia Chiesa, che non può essere superata dalle porte dell'inferno. Ma dove è l'Agire dello Spirito in quella chiesa, che si chiama "l'unica che rende beato"? Bensì può soffiare il Mio Spirito anche colà, ma allora deve essere preceduto dal legame con la Mia Chiesa. Perché unicamente attraverso il Mio Spirito, Io, faccio sempre soltanto là dove vengono adempiuti i legami, che hanno per conseguenza l'Agire del Mio Spirito. Ma anche la "Vera Chiesa di Cristo" sarà riconoscibile. E qualunque cosa viene intrapresa contro quegli uomini che le appartengono, non potranno essere vinti o spinti via, anche se l'inferno stesso procede contro di loro. E' insuperabile, perché è la Mia Opera, perché lei sola è la Chiesa spirituale che conduce alla beatitudine. Perché in lei non possono esserci dei cristiani apparenti, dato che questi escludono sé stessi dalla comunità dei credenti, e perciò non sono veri confessori di Cristo e rappresentanti credenti del Mio Nome, quando vengono messi alla prova. E dagli uomini verrà pretesa questa prova di fede; viene pretesa da tutti quelli che si chiamano credenti, ed allora si dimostrerà chi appartiene alla vera Chiesa, a quella Chiesa, che Io Stesso ho fondato. Allora si dimostrerà, dove il Mio Spirito è attivo e quale Forza è in grado di donare a coloro, che vengono attaccati per via del Mio Nome, che però Mi confessano gioiosi davanti al mondo, dove viene pretesa da loro la decisione. Allora si dimostrerà, quanto poco mantiene quella chiesa ciò che promette, che si chiama "l'unica che rende beato", e come tutti quelli che ne escono, appartengono bensì a quella, ma non alla Mia Chiesa. Allora riconosceranno la loro miseria e sentiranno, ma a causa della mancanza di Luce d'amore non riconosceranno il valore di quella Chiesa, che è fondata sulla viva fede, che ha la Forza di un Pietro. Perché ognuna delle Mie Parole era ed è da intendere spiritualmente, e può essere compresa anche soltanto allora, quando il Mio Spirito può agire in un uomo, ma allora anche la sua fede è viva, ed egli tende soltanto a quel Regno, che non è di questo mondo.

Amen

## Edifici di chiese

B.D. No. 6402

15. novembre 1955

**N**on corrisponde alla Mia Volontà, quando Mi vengono eretti degli edifici pieni di fasto e di splendore, in un tempo, in cui è particolarmente necessario, che gli occhi degli uomini vengano rivolti all'interno, che non vengano rivolti a cose, che appartengono ancora al mondo, e che non sono adeguati a conquistare il Mio Regno, con il suo Potere e Magnificenza. Tutto ciò che cattura i vostri occhi, tutto ciò che tocca i sensi dell'uomo, lo impedisce nell'auto contemplazione, ad entrare silenzioso nell'interno, che per voi uomini è così necessaria, perché vi trovate poco prima della fine. E vi devo sempre di nuovo chiamare alla mente le Mie Parole: "Il Mio Regno non è di questo mondo". Perché credete di dover onorarMi attraverso edifici fastosi, perché rivolgete tutto all'esteriore, perché non affrontate con più fervore il lavoro sulla vostra anima? Voi uomini non lo comprendete ancora, che non Sono da trovare là dove voi Mi volete spostare. Voi tutti avete la possibilità di permetterMi ad Essere Presente in voi. Voi tutti avete in voi il luogo, dove voglio essere. Io Sono vicino ad ognuno di voi così come lui Mi vuole. Ed ognuno ha il potere, di attirar Mi a sé, se soltanto compie la Mia unica richiesta, che formi il suo cuore all'amore. Perché, "chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui!" *Solo l'amore* vi assicura la Mia Presenza, ma non posso mai essere là dove **voi** Mi cercate, quando il vostro cuore non è infiammato d'amore. E perciò è stolto voler edificarMi delle case, che non servono ad altro che a radunare temporaneamente degli uomini, che vivono con concetti falsi. Perché coloro che vogliono parlare con Me, lo possono fare in ogni tempo nel cuore ed in tutti i luoghi, per questo non hanno bisogno di sale di riunioni di tale specie, dove viene offerto all'occhio ciò che esclude ogni raccoglimento interiore. Ovunque dove a voi uomini viene trasmessa la Mia Parola, dove potete ascoltare dei predicatori, di cui langue il vostro cuore, là Io Sono e parlo Io Stesso mediante gli annunciatori della Mia Parola agli uomini, che vogliono ascoltarMi. Perché sentire la Mia Parola è unicamente importante per voi uomini, che vi trovate così vicino alla fine, e malgrado ciò ancora infinitamente lontano da Me. Soltanto ciò che è adatto a risvegliare l'anima dal suo sonno, trova il Mio Assenso e la Mia Benedizione. Ma come può risvegliarsi la vostra anima alla vita mediante manifestazioni esteriori, attraverso fasto e splendore mondano, attraverso costante succulento

godimento per orecchie ed occhi, attraverso tutto ciò che tocca i sensi esteriori degli uomini, che però non possono dare la vita all'anima? Lei può risvegliarsi e guarire soltanto attraverso l'amore, e perciò l'amore deve essere preposto ovunque. L'amore deve essere predicato ed esercitato, per cui vi viene sempre offerta l'occasione. Perché un'anima, a cui viene rivolto l'amore, trova prima da Me, dato che amore risveglia amore corrisposto. Perciò fate del bene al vostro prossimo, lenite la sua miseria, cercate di aiutarlo in ogni modo, dovete assistere i vostri prossimi spiritualmente e terrenamente e portare ciò che manca a loro, ma non erigere delle cose morte, la cui produzione non corrisponde alla Mia Volontà, perché la miseria sulla Terra è così grande, che in verità Mi sarebbe più compiacente, se venisse lenita questa miseria. Che cosa credete, di fare a Me con i vostri edifici fastosi? Tutti i tesori del mondo sono alla fine comunque la Mia Proprietà, che però ha urgentemente bisogno della Salvezza dalle catene del Mio avversario. Ma voi la rilegate ancora più forte, volete con ciò costruire degli edifici di durata eterna, e voi credete, di dimostrare con ciò un onore a Me? E se il Mio Amore non avesse Misericordia anche con questo spirituale non liberato, allora i suoi tormenti verrebbero prolungati incommensurabilmente soltanto a causa della volontà degli uomini, attraverso la volontà di *quegli* uomini, che non hanno ancora capito il senso della Vita, che però che si arrogano, di essere guide spirituali per gli uomini. Vi trovate poco prima della fine, e perciò le Mie Parole suonano oltremodo da Ammonimento ed Avvertimento. Perché voi promuovete e stimolate tali edifici fastosi, voi contribuite affinché innumerevoli anime continuino a tenere il loro sonno di morte, dal quale soltanto la Mia Parola viva, che insegna l'amore, può risvegliarle. L'amore deve essere predicato ed esercitato, questa è la cosa più importante, e tutti voi saprete, dove serve l'agire d'amore, perché vedete ovunque miseria e bisogno, che devono essere tolti prima che possa benedire la vostra azione.

Amen

## Case di Dio

B.D. No. 1083

5. settembre 1939

Come luoghi permanenti per l'adorazione di Dio, voi uomini vi siete creati degli edifici, che corrispondono poco alla Volontà del Signore, e da ciò la vera adorazione di Dio nel cuore dell'uomo, è stata abbassata ad un minimo. Viene dato più valore alle esteriorità nelle case costruite appositamente per questo, che alla frequentazione interiore dall'uomo al Padre celeste. Ma questa deve essere unicamente la base di ogni adorazione di Dio. Ogni azione con pompa vistosa manca di profonda interiorità, e questo è anche comprensibile dato che l'uomo facendo questo è legato con tutta la materia terrena, che altrimenti si potrebbe collegare intimamente con il Padre nel Cielo. Dove quindi una rappresentazione visibile deve motivare qualcosa di spirituale, esiste sempre il pericolo che venga considerato solo tutto il visibile, e che lo spirituale venga trascurato. Un uomo può veramente arrivare alla calma interiore, alla spiritualizzazione, quando viene escluso totalmente tutto il visibile, quello che giunge ai sensi dell'uomo. Ogni uomo deve costantemente lottare e stare in guardia, che delle brame terrene e dei pensieri terreni non acquisiscano il sopravento, perché nella stessa misura in cui i pensieri terreni avanzano, la volontà per lo spirituale retrocede, e poi è incommensurabilmente difficile, di arrivare di nuovo in intimo collegamento con lo spirituale. E perciò è comprensibile, che tutte le cerimonie, tutte le azioni, che in certo qual modo devono rendere contemplabile all'uomo qualcosa di spirituale, sono appunto adeguate, a fare diventare l'uomo esteriorizzato e superficiale. Se l'uomo per propria spinta cerca di spiritualizzare sé stesso, allora gli sarà chiaro, con quanta pazienza deve combattere contro tutte le influenze dall'esterno, come deve sempre di nuovo cercare, di escludere tutto intorno a lui, per poter darsi totalmente al puramente spirituale. E tutto questo non è possibile in un luogo, dove si trovano molti uomini e dove si svolgono delle azioni regolarmente, che richiedono la più piena attenzione da parte dell'uomo, ma viceversa distolgono l'attenzione da ciò che unicamente è importante davanti a Dio. L'uomo non deve darsi a nessun pensiero, che gli venga calcolato come peccato, se non segue queste esteriorità. Davanti a Dio vale unicamente la profondità della fede, il grado dell'amore e l'illimitata dedizione del figlio terreno verso il suo Padre celeste, e chi vi si adopera, non deve temere il Giudizio del Padre, perché allora egli agisce come è compiacente al Pade, e cerca in tutto il nocciolo, ma non la buccia. Dio non bada ad azioni perfette nella forma, che

vengono eseguite soltanto esteriormente, ma non sfiorano il nocciolo della questione, perché per l'interiorizzazione dell'animo ci vuole un costante collegamento con il Signore divino e salvatore Gesù Cristo. Non bastano per nulla i tempi stabiliti per l'adorazione di Dio per raggiungere la maturità dell'anima. Il figlio terreno deve piuttosto dedicare a Dio il Signore ogni ora del giorno il suo amore, la sua adorazione e la sua gratitudine e deve continuamente tendere alla liberazione dello spirito. E per questo non sono davvero adatte delle festività prescritte, perché contribuiscono a far diventare l'animo umano piuttosto indifferente, dato che l'uomo si crede falsamente nella credenza, di aver corrisposto alla Volontà divina. E questo è estremamente deplorabile per via dell'arresto spirituale oppure persino della retrocessione, dato che l'uomo deve sfruttare ogni ora, per lavorare su di sé e la sua anima allo scopo del perfezionamento.

Amen

## **L'infallibilità del capo della chiesa**

B.D. No. 2383a

25. giugno 1942

Ogni dottrina di fede deve essere esaminata, prima di venire accettata. Questo viene richiesto a voi da Dio, per indebolire l'agire del Suo avversario, perché voi stessi riconoscerete poi anche, qual è la sua opera. Il suo intento è di mescolare la Verità divina con l'errore, ma l'uomo può riconoscere molto bene questo errore, se esamina seriamente ciò che gli viene offerto nel desiderio di accettare soltanto il Divino, il Vero. L'avversario per la diffusione dell'errore si serve sempre della volontà umana, cioè, influenza gli uomini di aggiungere arbitrariamente alla Dottrina divina ulteriori dottrine e di diffondere queste poi come date da Dio. Ma l'opera umana non è priva di errore e così è stata deformata anche la Dottrina divina, e questo ancora di più, quanto meno gli uomini stessi esaminano e riflettono. E di nuovo è l'opera dell'avversario che viene interdetto l'esaminare ed il riflettere sulle dottrine umane, che quindi dagli uomini viene preteso di accettare incondizionatamente ogni insegnamento di fede e che un esaminare della stessa viene presentata come ingiustizia. E da questo viene avvantaggiato straordinariamente l'agire di colui che è il principe della menzogna. Ma Dio pretende dagli uomini una fede viva, cioè, una fede del cuore, una fede che afferma piena di convinzione ciò che gli viene insegnato. Quell'uomo potrà affermare anche con piena convinzione ogni Verità divina, perché vi riflette seriamente. Ma non potrà mai accettare l'opera di Lucifero. Presto la riconoscerà come opera d'uomo e potrà rinunciarvi a cuore leggero, perché la riconosce come inutile. E dato che l'esaminare ha inevitabilmente per conseguenza che ogni errore venga riconosciuto e rifiutato, l'avversario ha ben compreso di interdire l'esaminare di dottrine di fede stabilendo una dottrina, che dovesse escludere il pensare umano, e questa dottrina ha prodotte molte cattive conseguenze. Questa è la dottrina dell'infalibilità del capo della chiesa, che apparentemente solleva l'uomo da ogni responsabilità, che lo conduce però nella più profonda oscurità spirituale, se viene riconosciuta e valutata come Verità divina. Perché ha potuto essere aggiunta ogni dottrina errata come Verità divina, senza che dovesse trovare obiezione o essere rifiutata. E così è stata aperta la porta ad ogni errore, all'agire dell'avversario è stato messo a disposizione un campo sul quale poteva spargere abbondantemente la sua semenza.

## **L'infalibilità del capo della chiesa**

B.D. No. 2383b

25. giugno 1942

Quando viene preteso dagli uomini di credere alla dottrina dell'infalibilità del capo della chiesa, questo significa tanto quanto che ora ogni ulteriore dottrina o disposizione, che il capo della chiesa stabilisce, deve essere riconosciuta o accettata senza critica. E da ciò il riflettere o decidere dell'uomo viene escluso, cosa che però è inevitabile, se un giorno l'uomo deve rispondere per la sua predisposizione verso Dio. Ogni uomo deve rispondere per sé stesso, di conseguenza deve anche decidere da sé stesso nella pienissima libertà della volontà. Ma per poter decidersi, deve poter esaminare e riflettere, per che cosa si deve decidere. Ma non che un singolo uomo decida e quest'uomo ora pretende da migliaia ed altre migliaia di uomini, che questi seguano la sua decisione e riveste questa pretesa nella forma di un comandamento (una dottrina), che è indiscutibilmente il caso,

quando ogni comandamento di chiesa deve essere riconosciuto come corrispondente alla Volontà di Dio, perché alla sua base c'è la presunta infallibilità del capo della chiesa. Questi insegnamenti ora vengono accettati senza riflettere, senza che l'uomo si chiarisca il senso e lo scopo degli stessi, e la conseguenza di ciò è che vengono eseguite delle azioni meccaniche, che non hanno nulla a che fare con la libera decisione, con una profonda fede ed una intima unione con Dio. E' stata costruita una funzione religiosa, che in Verità non lo è. Sono stati istituiti degli usi, che sono più o meno soltanto formalità, delle forme senza contenuto spirituale. All'agire dell'avversario è riuscito, di estraniare gli uomini dalla Verità sotto il mantello di copertura della religiosità, di ostacolare loro nella propria facoltà di pensare e quindi anche nella libera decisione, perché tutto questo viene interdetto dall'avversario di Dio mediante la dottrina dell'infalibilità. Perché quando viene resa credibile questa dottrina agli uomini, loro stessi non devono più prenderne posizione. Egli stesso riconosce quindi, senza esaminare, non deve poi decidere, perché già un altro ha deciso per lui e non viene usata la libera volontà, ma così la libera volontà non viene utilizzata, e l'uomo deve credere ciò che gli viene offerto come dottrina di fede, se non vuole entrare in conflitto con questa stessa presentata dalla chiesa come dottrina di fede molto importante, che il capo della chiesa non può mai sbagliare o prendere false disposizioni, quando pronuncia una decisione che riguarda la chiesa. Davanti a Dio ha solamente valore la libera decisione, questa però la deve prendere l'uomo stesso e riflettere anche sul pro e contro su ciò che gli viene sottoposto come dottrina di fede. Soltanto quello che l'uomo può affermare nel cuore, può essere chiamata fede, ma non ciò per cui si confessa obbligatoriamente. Perché una Dottrina di fede voluta da Dio resisterà ad ogni esame e può perciò essere accettata con più convinzione, quanto più profondamente l'uomo se ne occupa. Ma quello che non è da Dio, non resiste a nessun esame e verrà rigettato da ogni uomo che lotta seriamente per la conoscenza.

Amen

## **L'infalibilità – Comandamenti di chiesa**

B.D. No. 1514

11. luglio 1940

**V**oi attribuite troppa importanza all'infalibilità del capo della chiesa, e vi sbagliate in questo enormemente. Perché non è nella Volontà di Dio, che la chiesa venga formata arbitrariamente da uomini, corrispondente alla volontà di questi uomini. Tutto quello che era buono per il mantenimento e la diffusione della Sua Dottrina, Gesù Cristo lo ha sottoposto sulla Terra ai Suoi discepoli. Egli ha reso la diffusione della Sua Dottrina dipendente dalla volontà del singolo, di accettarla o meno. Egli ha indicato precise linee di condotta, che valevano per ognuno, che voleva seguire la Sua Dottrina. Queste sono le Promesse che venivano rese dipendenti dall'adempimento di ciò che Gesù ha richiesto dagli uomini mediante la Sua Dottrina. Egli ha sempre lasciato intoccata la libera volontà dell'uomo. L'uomo doveva decidersi da sé stesso e senza costrizione esteriore ed adempiere così la Volontà di Dio. E Lui ha promesso per questo la Vita eterna. Con le Parole: "Io Sono la Via, la Verità e la Vita, Sono il giusto Mezzo e l'Adempimento, chi crede in Me, ha la Vita eterna", Egli ha quindi preteso soltanto la fede in Sé e la Sua Parola. Il Suo Amore vuole dare qualcosa di inimmaginabilmente Magnifico, la Vita eterna. Ma per questo Egli ha bisogno soltanto della fede e della volontà dell'uomo. Ma non è la Sua Volontà, di aggravare gli uomini, che camminano già in uno stato incatenato, con nuovi peccati. Chi crede veramente in Gesù e la Sua Parola, le sue catene verranno sciolte da Lui, ma chi non crede, è già abbastanza punito mediante il suo stato incatenato, perché in questo deve ancora rimanere per tempi inimmaginabili. Chi non bada ai dieci Comandamenti, che Dio Stesso ha dato agli uomini, chi li infrange, costui pecca, cioè, si ribella a Dio, Che è l'Amore Stesso, perché allora infrange il Comandamento dell'Amore. Allora egli non fa nulla per liberarsi dal suo stato, ma fa di tutto per peggiorarlo. Perché l'adempimento dei Comandamenti dell'Amore sono gli unici mezzi di salvezza, ma l'agire contrario, proprio l'opposto. La dottrina dell'infalibilità del capo della chiesa è diventata per gli uomini un nuovo legislatore, e con ciò i dieci Comandamenti rilasciati da Dio sono stati aumentati di altri, quindi, i nuovi comandamenti si sono, per modo di dire, aggiunti ai Comandamenti di Dio ed il non adempimento di questi comandamenti veniva pure timbrato come peccato, come l'agire contro i Comandamenti rilasciati da Dio Stesso. E questo è un errore di un

effetto atroce. Perché ora gli uomini si caricano con ciò con azioni di un dovere assolutamente inutile, che però non hanno assolutamente nulla a che fare con il Comandamento dell'Amore per Dio ed il prossimo. Tutta la loro attenzione è ora rivolta solamente all'ottemperanza di questi comandamenti e la liberazione da presunti peccati. Questo è poi quasi tutto il lavoro sull'anima, che badano, di adempiere quei comandamenti rilasciati dagli uomini oppure di espiare la presunta colpa dell'infrazione. Ma non pensano alla terribile schiavitù della loro anima, che può essere liberata solamente mediante l'amore. Se questi comandamenti aggiunti dagli uomini fossero stati necessari, Gesù Cristo Stesso veramente li avrebbe dati sulla Terra, ed avrebbe predicato ai Suoi discepoli per primo l'adempimento di questi. Così gli uomini hanno cercato di migliorare arbitrariamente la Dottrina di Cristo, e non hanno temuto, di dare per questo da loro stessi l'Assenso divino, mentre si consideravano illuminati dallo Spirito Santo, ed ora in uno stato molto lontano da questo, rilasciavano delle disposizioni, che non potevano corrispondere alla Volontà di Dio, perché diminuiscono il senso di responsabilità nei confronti dei Comandamenti rilasciati da Dio. E questo attraverso il fatto che a questi nuovi comandamenti ora rilasciati veniva rivolta la massima attenzione, così grande, che oramai l'umanità li adempie in modo puramente meccanico e crede di seguire la Dottrina di Cristo, quando adempie i doveri che le sono imposti. Ora ogni uomo veramente illuminato da Dio è eletto, di fermare queste cattive condizioni, cioè, di scoprirle. Ma Dio non ha mai illuminato coloro che hanno dato tali comandamenti oppure li approvano. L'infallibilità del capo della chiesa è un'immagine sfigurata del Versamento dello Spirito Santo. Chi si trovava sotto l'Effetto dello Spirito Santo, avrà riconosciuto in ogni tempo l'errore di questa legislazione, ma un potere mondano-ecclesiastico ha impedito a questi la correzione di questo errore con gravi conseguenze. Perché questi comandamenti non sono nati dallo spirito d'amore, ai legislatori importava poco di alleggerire le anime che lottano nel loro lavoro dell'ultima liberazione, ma il motivo per la formazione di quei comandamenti era una brama di aumentare il potere e la volontà, di spingere gli uomini in un certo rapporto di dipendenza, dato che il non adempimento dei comandamenti veniva contemporaneamente considerato un grave peccato. Dei veri servi di Dio hanno sempre riconosciuto questa cattiva situazione ed hanno voluto opporvisi, ma la dottrina dell'infallibilità del capo della chiesa è già troppo profondamente radicata, per poter essere facilmente eliminata. E se ne potrà liberare solamente colui, che cerca la pura Verità, e che chiede a **Dio Stesso**, di ricevere lo spirito dell'illuminazione interiore.

Amen

## Comandamenti di chiesa

B.D. No. 4840

16. febbraio 1950

**P**er voi non esistono particolari norme da Parte Mia, come vi dovete predisporre verso i comandamenti chiesastici rilasciati da uomini. Da Me viene valutato tutto quello che fate nella libera volontà, tutto ciò che svolgete nella costrizione, sia per paura di punizione oppure anche per abitudine, non vale nulla davanti a Me! Quello che vi impongono gli uomini, dev'anche essere ricompensato da uomini, ma agli uomini non deve mai essere promessa nessuna ricompensa da Parte Mia, ciò che Io Stesso non ho promesso. Ma non posso approvare ciò che contraddice totalmente la Mia Volontà, perché ho dato agli uomini la libertà della volontà, che però viene toccata da comandamenti rilasciati umanamente, perché un comandamento è una costrizione che esclude l'utilizzo della libera volontà. Io Stesso ho dato agli uomini soltanto un Comandamento, quello dell'amore, che è la legge di base e dev'essere osservato, non si deve infrangere il Mio eterno Ordine. Il Comandamento dell'amore però è comunque un Comandamento, che lascia la libertà alla volontà dell'uomo. Non esiste nessuna costrizione, che lo obbliga all'agire nell'amore, e non viene nemmeno punito da Me, punisce soltanto sé stesso, perché disattende l'unico mezzo, che significa per lui la liberazione da uno stato legato per la sua stessa colpa. Ho dato agli uomini il Comandamento dell'amore, che può essere osservato o no dalla libera volontà. Gli uomini hanno rilasciato dei comandamenti aggiunti che non posso approvare, perché non sono supportati dall'amore per il prossimo, ma sono semplicemente delle norme per fortificare il potere, perché dall'adempimento di questi comandamenti viene reso dipendente l'appartenenza ad una organizzazione, che si arroga il

diritto di essere la vera Chiesa di Cristo. Con ciò ha sottoposto gli uomini alla costrizione, che ora nella credenza di peccare, adempiono quei comandamenti e rivolgono appunto tutta la loro attenzione a questi e trascurano i Miei Comandamenti dell'amore. L'amore può svilupparsi soltanto nella libertà. L'amore e la costrizione si contraddicono, e perciò anche nell'adempimento dei comandamenti chiesastici non posso riconoscere nessun amore per Me, finché vengono adempiuti per tradizione, in certo qual modo come dichiarazione all'autorità che ha rilasciato quei comandamenti. Inoltre quei comandamenti non sono nemmeno adeguati a far divampare l'amore per Me, perché rappresentano Me come un Essere a Cui sono attaccate delle debolezze umane, Che pretende ubbidienza, riverenza e riconoscimento, mentre vuole soltanto Essere amato. Davanti ai Miei Occhi nulla è peccato eccetto che quello che infrange l'amore per Me ed il prossimo. Come non si conquistano nemmeno dei meriti coloro che eseguono i comandamenti chiesastici, perché sono tali che si devono adempiere. La libera volontà deve decidersi liberamente per Me per amore e perciò gli uomini non hanno bisogno di altri comandamenti eccetto il Mio, che Io Stesso ho dato loro nella conoscenza della Benedizione, che per ogni uomo sorge dall'adempimento.

Amen

### Comunione dei santi – Intercessione insensata

B.D. No. 4328

10. giugno 1948

**C**i vuole un estremo grande aiuto da parte del mondo spirituale per voi uomini, se volete sostenere l'ultima battaglia sulla Terra. Ma voi avete questo aiuto in piena misura a disposizione, se soltanto lo chiedete. E per questo vi deve essere spiegato, in quale modo vi viene concesso l'aiuto e **come** lo potete richiedere. E', come voi uomini la chiamate, la "comunione dei santi", che vi sta a fianco aiutandovi. Ma il concetto "santi" non è necessario che venga chiarificato, se dovete venire istruiti nella Verità e liberati da errate immaginazioni. Sono gli esseri di Luce le più fedeli guide ed aiutanti degli uomini, che sono sempre pronti, appena vengono invocati. Ma come vengono assegnati agli uomini, questo lo determina Dio Solo nella Sua Sapienza, come Egli colma anche gli esseri spirituali con Luce e Forza secondo il grado di perfezione. Ma degli uomini non possono misurare il grado di maturità di un prossimo, per cui non hanno neanche il diritto e la facoltà di elevarlo a "santo"; perché soltanto Dio sa, com'è costituita l'anima di colui che entra nel Regno spirituale, che è divenuto libero mediante la morte del corpo. Dio soltanto sa in quale rapporto l'uomo era sulla Terra con Lui, perché soltanto l'agire d'amore è determinante, e questo può avergli procurato già sulla Terra Luce e Forza in tutta la pienezza, in modo che ha potuto operare in modo straordinario, se questa era la sua volontà. Ma Dio Si riserva, di assegnare a tali anime mature **quel** campo d'azione nell'aldilà, che corrisponde al loro grado di maturità. Egli indica loro il tipo della loro attività nel Regno spirituale, come Egli però stabilisce anche il tipo d'aiuto, che deve essere concesso agli uomini sulla Terra. Gli esseri di Luce sono pieni di Forza; a loro tutto è possibile, perché operano con Dio **e** la Sua Volontà, e perché vengono costantemente attraversati dalla Sua Forza. Ogni essere di Luce però sta anche nella Volontà di Dio, cioè, esso stesso non può volere altro che quello che è la Volontà di Dio, perché ha già stabilito l'unione con Lui, e perciò si schiude totalmente nella Sua Volontà. Esso riconosce però anche – dato che è pieno di sapienza – l'irragionevolezza di certe preghiere da parte degli uomini, e perciò deve sovente negare l'adempimento di tali preghiere, dove l'adempimento sarebbe un danno per l'anima dell'uomo che chiede. Per gli esseri di Luce, l'aiuto concesso agli uomini è uno stato di felicità; per cui è anche concesso da Dio, che gli uomini invocino gli esseri di Luce per assistenza. Ma non è mai la Sua Volontà, di chiamare determinati "santi", perché la loro attività e destinazione può essere del tutto diversa da quella che ci si aspetta, ed a causa di questa non-conoscenza degli uomini, che possono quindi anche chiamare un essere che è ancora molto lontano dalla perfezione, al quale però ora si consegnano attraverso la chiamata, e che possono ora anche essere influenzati da questi in modo poco vantaggioso, perché i chiamati arrivano, si spingono subito nelle vicinanze del chiamante e cercano di imprimergli i **loro** pensieri, che però non è detto che rispondano alla Verità. Inoltre la "dichiarazione di santo" è una posizione umana in prima linea dipendente da un cammino di vita corrispondente ad una "comunità di chiesa", cioè, viene fatto

qualcosa come premessa, che non viene mai preteso da Dio, ma da quella chiesa, e di conseguenza segue la dichiarazione di santo, che però non può mai essere la Volontà di Dio. Di conseguenza non uno di questi esseri di luce deve essere di una tale specie di “santo dichiarato”, d’altra parte però molti esseri di Luce sono nel Regno spirituale, il cui cammino di vita corrispondeva bensì alla Volontà di Dio, ma non alle pretese che venivano poste da quella comunità di chiesa. In tutti gli esseri di Luce dimora la “Forza di Dio”, che loro vorrebbero usare, e per questo a loro sono affidati degli uomini per assisterli, la cui perfezione loro vogliono e possono anche promuovere, se la volontà umana non è rivolta contro. Una chiamata a questi esseri assegnati agli uomini per l’aiuto da Dio, non rimarrà mai senza successo, mentre però una chiamata a certi esseri, può essere bensì anche dannosa, dove viene aspettato aiuto da loro, che però non possono dare, se non sono ancora uniti con Dio. Ma è errato il pensiero, di poter ottenere dell’intercessione da esseri di Luce. La preghiera è una chiamata di preghiera a Dio, da ciò viene stabilito il contatto dall’uomo a Lui, e Dio pretende, che questa chiamata venga rivolta direttamente a Lui, perché questa chiamata di preghiera annuncia poi la volontà di rivolgersi a Lui. Secondo il punto di vista umano, ora quegli “esseri di Luce” devono stabilire il contatto con Dio, che sono già in strettissima unione con Lui. L’uomo sarebbe poi sospeso da questo contatto, che però è scopo e meta della vita terrena, perché solo nel contatto con Dio unicamente è possibile l’apporto di Forza, senza il quale la maturazione dell’anima non può aver luogo. La Forza però non può essere guidata dagli esseri di Luce agli uomini senza la Volontà di Dio, perché anche nel Regno spirituale esistono delle Leggi, a cui i suoi abitanti si piegano nella conoscenza, che sono state date dall’Amore e dalla Sapienza di Dio. Gli esseri di Luce in ogni caso sono pronti ad aiutare, ma si sottomettono anche sotto la Volontà di Dio, di conseguenza l’uomo deve dapprima rendersi favorevole la Volontà di Dio, per a venire poi ricompensato da Lui, direttamente o indirettamente attraverso gli esseri di Luce, che veramente non lasciano nessun uomo senza aiuto, se la Volontà di Dio lo dichiara buono. E così la chiamata agli esseri di Luce per aiuto non sarà mai inutile; ma la chiamata per l’intercessione è insensata, perché il figlio in tutta la confidenza deve venire esso stesso dal Padre, affinché l’Amore del Padre Si possa donare a lui, ma non viene mai stabilito questo rapporto confidenziale, se l’uomo crede, di arrivare pure alla meta mediante intercessione. Dio è un Dio dell’Amore, ed Egli non vuole, che gli uomini temano di venire da Lui. Egli vuole Essere il Padre dei Suoi figli, ma non un severo e Potente Giudice. Costoro uno cerca di farseli favorevoli attraverso l’intercessione, ma al Padre si viene incontro in confidenza. E questa confidenza la chiede Dio dalle Sue creature, perché Egli le ama infinitamente, e perciò Egli adempirà loro anche ogni preghiera.

Amen

## L’adorazione della madre di Dio

B.D. No. 4752

2. ottobre 1949

**A**vrete le Risposte a tutte le domande spirituali perché contribuiscono al chiarimento dove la Verità si deve discernere dall’errore. Ma c’è sempre la premessa che siate interessati alla Verità, perché appena predomina in voi il desiderio di essere fortificati in una opinione già esistente, non siete ricettivi per la pura Verità, la dovete chiedere e voler ricevere la giusta risposta. Il corpo terreno di Mia madre era previsto sin dall’Eternità di essere la partoriente del Redentore dell’umanità, perché possedeva un’anima di Luce, che per via della sua alta missione si è incorporata sulla Terra, quindi poteva essere chiamata pura e perfetta in comparazione alle sue sorelle terrene. Lei doveva comunque ripercorrere una via di vita difficile, per giungere alla più sublime felicità beata nel Regno spirituale, per diventare una vera figlia di Dio, per raggiungere la meta più sublime, la totale unificazione con Me. Con l’adempimento della sua missione si è conquistata bensì il diritto di valere come l’essere più santo nel Regno spirituale, perché era diventata l’Immagine di Dio attraverso la via di sofferenza, che doveva ripercorrere sulla Terra; per amore per Me era stata trasmessa in uno stato di sofferenza, che spiritualizzava anche il suo corpo. Ciononostante l’adorazione divina che le viene dimostrata da parte degli uomini, non è secondo la Mia Volontà, perché lei è bensì la madre del Mio corpo terreno, ma nel Regno spirituale è una figura di Luce che, colma d’amore e di sapienza, vorrebbe aiutare voi uomini a giungere alla Luce e quindi alla felicità beata. Felicità beata nel Regno spirituale può esistere



soltanto con l'unificazione con Me, ma l'unificazione con Me può trovare un'anima soltanto attraverso il cosciente tendere ed intimo legame con Me. Quindi Io devo colmare come unico pensiero valido di colui che vuole diventare beato. Deve cercare il contatto con Me nella libera volontà, non influenzato da Forze spirituali, perché, se fosse concesso a queste Forze, ogni uomo sentirebbe la loro influenza, dato che il loro amore è ultragrande per gli uomini che vorrebbero aiutare. L'anima Mi è diventata infedele nella libera volontà, nella libera volontà deve ritornare a Me. Ogni influenzamento da parte degli esseri di Luce sarebbe un limitare della libera volontà. L'atto della libera volontà è la volontà rivolta a Me dalla propria spinta, che si manifesta nel cosciente legame con Me, e gli esseri di Luce sostengono in ogni modo questo tendere. Ogni onorare di un essere di Luce però è una volontà guidata male. Gli esseri di Luce stanno nell'amore per Me ed onorano e glorificano Me sempre e continuamente e non vogliono mai accettare un onore per sé dagli uomini, perché riconoscono in Me l'Essere più adorabile e nel loro amore umile rifiutano ogni onore per sé, dato che sentono che questo spetta unicamente a Me. Chi si rende conto del giusto rapporto degli esseri di Luce verso di Me, il cui amore per Me è attizzato nell'ardore più limpido, a colui sarà anche comprensibile quanto devianti sono i pensieri degli uomini che attribuiscono un tale onore alla madre di Dio, com'è il caso, e comprenderanno che non può essere la Mia volontà, perché gli uomini si creano in un certo senso un secondo dio, un essere a cui attribuiscono l'adorazione e l'onore, che non vuole accettare, perché l'uomo deve sempre soltanto cercare di stabilire il legame con Me, per giunger ancora sulla Terra alla meta.

Amen

## **Predisposizione degli uomini verso Maria, la madre di Gesù**

B.D. No. 8324

8. novembre 1962

**I**o Sono sempre pronto a rispondervi, quando vi muove una questione spirituale, perché voi, che dovete diffondere la Mia Verità, voi stessi dovete stare nella Verità, dovete essere in grado di poter distinguere la Verità dall'errore. E per questo vi deve essere accesa una Luce, dove nello spirito in voi è ancora buio, dove non esiste neanche chiarezza. Perché questo vi sia detto, che insegnamenti errati hanno sempre per conseguenza nuovamente altro errore. Sulla predisposizione di voi uomini verso Maria, la madre terrena del Mio Corpo, vi sono sempre di nuovo giunte delle chiarificazioni nel senso che, benché possa essere chiamata un essere degno d'adorazione nel Mio Regno di Luce, al quale voi uomini potete anche donare il vostro amore, ma sempre con il limite di ricordare, che grazie alla sua alta maturità spirituale si trova bensì nel Mio Regno, ma che vi soggiorna soltanto come "figlia di Dio", mentre Io Stesso vi regno come Dio e Creatore, come Padre, come Fonte dall'Eternità della Luce e della Forza, come Spirito più sublime e più perfetto nell'Infinito. Lei è dunque una Mia creatura ritornata da Me come figlia, mentre Sono il Creatore Stesso, e perciò vorrei sperimentare da voi l'amore illimitato, che voi MI donerete anche, quando sarete entrati totalmente nella Mia Volontà ed ora bramate di tutto cuore l'unificazione con Me. Voglio possedere questo amore illimitato, e tutti gli esseri nel Mio Regno di Luce, che Mi amano così intimamente, si sforzeranno sempre soltanto di agire così sugli uomini, affinché questi si rivolgano a Me. Ma non contribuiranno mai a far sì che l'amore degli uomini si cerchi un'altra meta diversa da Me, cosa però che succede quando un essere di Luce gode dell'insolita venerazione da parte degli uomini, che però deve essere unicamente per Me. E per questo un essere di Luce non si manifesterebbe mai ad un uomo in un modo, che darebbe adito ad aumentata venerazione di questo essere di Luce. Perché una tale manifestazione rafforzerebbe sempre soltanto una falsa dottrina, per la quale è da confidare l'adorazione della "Maria madre di Dio", come è compenetrata negli uomini. Nessun essere di Luce e nemmeno Stesso non favoriremmo mai tali apparizioni per avvantaggiare con ciò delle dottrine errate. E dato che tutti gli esseri di Luce sono entrati totalmente nella Mia Volontà e sono anche informati persino sugli svantaggi di tali dottrine errate per le anime degli uomini, non verrà **mai** intrapreso da parte degli esseri di Luce un tale tentativo. Ma il Mio avversario si serve bensì proprio di tali dottrine errate per una fede capitata su una via falsa e cerca di rafforzarla con apparizioni, il cui autore è lui stesso. Perché appena gli riesce, a deviare l'attenzione degli uomini sempre di più su "dei estranei" accanto a Me, egli spinge via Me

Stesso, Che voglio essere l'unica meta della brama degli uomini. Il Mio avversario cerca sempre di nuovo con astuzia e furbizia, di guidare gli uomini solo in un pensare errato, e può agire comprensibilmente là dove mediante dottrine errate è già stato preparato il terreno per l'accoglienza della sua semenza velenosa. Il Mio Amore e Sapienza si rivelano sempre di nuovo agli uomini per l'apporto della Mia Parola, affinché vengano introdotti nella Verità. E così dovete essere anche informati sull'agire del Mio avversario, che cerca di conquistare la fede degli uomini, mediante annunci di avvenimenti dei quali ha buona conoscenza. E dato che Io Stesso non posso agire direttamente su quegli uomini, che sono edificati sul suo fondamento, allora lo fa ancora di più su questi, ed attraverso opere d'abbaglio. Ma gli uomini non riconoscono tali apparizioni come opere d'abbaglio del Mio avversario, che non teme, di presentarsi persino sotto la maschera del più sublime essere di Luce, perché sotto questa maschera ha accesso a molti uomini. Non viene messo in discussione che anche delle anime di uomini maturate spiritualmente sono in grado di vedere spiritualmente in casi particolari, ma appena si tratta di trasmissioni, che devono essere fatte agli uomini da Parte Mia per la salvezza delle loro anime, questo avviene sulla via di una diretta Rivelazione mediante lo Spirito, che poi è anche legata con l'Incarico, di portare ai prossimi questa Rivelazione e di non tenerla segreta. Ma queste Rivelazioni non verranno *mai* date attraverso dei *bambini* e poi ancora con il divieto di parlarne. Nel tempo della fine il Mio avversario ha grande potere, e lui lo sfrutta davvero bene, e dove esiste già dell'errore, anche il suo agire prenderà radici, e da questo l'errore verrà sempre più rafforzato. Che a voi uomini venga offerto l'errore, si vede già dal fatto che sempre di nuovo questo essere di Luce viene posto in primo piano, che vorrebbe impiegare la sua influenza solo per il fatto, di guidare gli uomini soltanto a Me, quale il divino Redentore, perché sa, in quali catene languono, e che possono trovare salvezza soltanto mediante Me in Gesù Cristo. Tali apparizioni hanno però sempre solo il successo, che l'adorazione della madre del Mio Corpo riceve insolita spinta, che è però solo la volontà del Mio avversario: Che gli uomini si creino degli estranei, per adorare questi. E' stato eretto un grande edificio di menzogna, le cui mura vengono rafforzate sempre di più, che però può essere distrutto solamente tramite la pura Verità, che viene guidata da Me sulla Terra. E chi ora desidera stare nella Verità, riconoscerà anche tutto chiaramente e sarà in grado di separare la bugia dalla Verità, d'ora in poi chiamerà Me Stesso per chiarificazione, e non lo terrà lontano davvero la Verità.

Amen

## Ogni uomo deve trarre le conseguenze dal suo sapere

B.D. No. 8796

2. aprile 1964

**L**asciatevelo dire, che davanti a Me l'esteriore non vale nulla, che valuto unicamente ciò che sorge dal cuore più profondo. Appena credete di onorarMi attraverso delle azioni formali, svolgete un genere di servizio idolatro, dal quale però dovete staccarvi, per essere più intimamente fusi con Me, per rendere possibile la Mia Presenza nei vostri cuori, che è totalmente indipendente da formule ed usi esteriori e può aver luogo appunto soltanto là dove parla unicamente il cuore. Vi dico sempre di nuovo, che avete deformata la pura Dottrina di Gesù, che l'avete intrecciata con l'opera d'uomo ed ora misurate maggior importanza a quest'opera d'uomo che al Mio Vangelo, che comprende solamente i due Comandamenti dell'amore. Perché chi vive nell'amore, garantisce la Mia Dottrina. Ma per quanto eseguite coscienziosamente tutte le pretese umane che avete aggiunte al Mio Vangelo, se in voi non c'è l'amore che Io vi ho insegnato, allora quelle azioni sono totalmente inutili, confondono voi uomini soltanto in un modo, che credete, di aver fatto a sufficienza il vostro dovere.

Ma ogni azione obbligatoria è già totalmente inutile per il fatto che esclude la volontà umana. Ed anche se le pretese umane vengono liberamente corrisposte, non possono comunque portare in sé la Benedizione, che unicamente un'opera dell'amore porta in sé. Ma chi sente un intimo amore per Me, porta a Me anche tutti i suoi pensieri, tiene un intimo dialogo con Me quando è solo, per questo non ha bisogno di nessun ambiente, che lo trattiene piuttosto dai suoi intimi pensieri a Me.

Chi è ignaro, agisce anche di conseguenza, e poi è anche da scusare a causa della sua ignoranza, ma chi è in possesso della Verità, chi sa quanto sono sprecati davanti a Me azioni ed usi inutili, in particolare quando servono di guidare nell'errore gli uomini nel loro pensare, si sforzerà anche a liberarsene. Valuterà ogni vicissitudine interiore e ogni conoscenza come l'agire nell'amore ed il legame con Me diventa sempre più intimo, che però viene stabilito solo nel cuore.

Io Stesso ho ben fondato la Mia Chiesa sulla Terra, che è eretta sulla roccia della fede, ma non ho fondato delle organizzazioni, ciò risulta già solo dal fatto, che sono riconoscibili esteriormente e si affermano più nell'esteriore, ma che possono lasciar intoccato l'uomo interiore, se costui non tende seriamente a Me ed alla Verità. Solo la Mia Parola, unicamente, dev'essere il contenuto di una comunità, e dalla Mia Parola gli uomini devono adempiere i Comandamenti dell'amore, per giungere ad una fede viva attraverso l'amore, e da ciò quindi al legame più intimo con Me. Allora sono membri della Chiesa, che Io Stesso ho fondato sulla Terra.

Ora cerco di guidare la Verità a tutti gli uomini, ma pochi l'accettano. Ma chi l'accetta, costui giunge anche presto in un sapere profondo, e da questo sapere deve ora trarre le sue conseguenze, perché "nessuno può servire due padroni". Ma se ora un'opera edificata è contraria a questo sapere, allora questa è anche sorta evidentemente tramite l'agire del Mio avversario, cosa che dimostra ogni procedimento esteriore, che è adeguato a dare una immaginazione totalmente falsa della Mia vera Volontà. Ed ora anche l'uomo diventato sapiente deve staccarsi dalle opere del Mio avversario. Chi non può accettare la Verità guidata a lui da Me in base al suo proprio disamore oppure il suo scarso grado di maturità, comprensibilmente non vorrà nemmeno rinunciare al suo errore. Per il sapiente invece, l'errore è riconoscibile e rimane errore, quindi l'agire dell'avversario, lui esegue poi soltanto ancora le pretese mondane, ma questo non è poi nessun servizio religioso, questa è una faccenda puramente mondana, una presa di riguardo verso i prossimi, ai quali però deve pure essere guidata la Verità, ma non devono essere fortificati nella loro miscredenza. E' bensì difficile procedere contro una tradizione e questo non riuscirà più, perché solo pochi se ne libereranno perché il desiderio per la Verità è straordinariamente forte. Io Stesso però non posso fare dei compromessi, posso solo darvi il limpido Chiarimento sull'errore e poi mettere alla prova la vostra decisione. Pensate sempre che è uno straordinario Dono di Grazia guidarvi nella pura Verità, che ogni uomo si può servire di questo Dono di Grazia, che però è di nuovo un grande Atto d'Amore da Parte Mia, quando il Mio Spirito parla forte in un uomo, che giunga alla conoscenza, che gli faccio giungere la Verità rispetto alla sua volontà per la Verità. E questo Dono di Grazia deve anche essere valutato, mentre ora l'uomo accetta la Verità e la sostiene anche nei confronti di coloro, che sono ancora legati a prescrizioni tradizionali o organizzative. Solo chi ne è libero, è anche libero dal Mio avversario, altrimenti esiste sempre ancora il pericolo, che l'avversario cerchi di riconquistarlo, che indebolisca la sua volontà, benché Io non rinunci più a nessun uomo, che si è una volta dato a Me, perché non lascio al Mio avversario più nessun uomo, che si è deciso una volta seriamente per Me.

Amen

## L'incarico di procedere contro dottrine errate

B.D. No. 8832

20. luglio 1964

**E'**il tuo compito di procedere contro le dottrine d'errore. E ti do gli Annunci così, che sono chiaramente comprensibili per tutti gli uomini, che loro stessi riconoscano il controsenso di ciò che è stato loro sottoposto, se ne sono volenterosi. La Mia Cura è per tutti coloro che hanno già un piccolo dubbio. E voglio avere l'intenzione di trasmettere loro la Verità. Ma coloro che non vogliono staccarsi dalle dottrine errate delle loro chiese, può essere guidata la pura Verità, ma **non** la riconoscono, perché non hanno nessun desiderio per la Verità. Ma è comunque buono quando imparano a conoscere i vostri punti di vista, e che ne vengono a sapere che nulla contribuisce alla maturità della loro anima, perché non ha l'amore per principio. E finché avete ancora la libertà della parola, dovete sfruttarla e parlare del tutto apertamente. Dovete prendere posizione verso le dottrine errate e sempre sapere e sottolineare, che Io Stesso Sono il Donatore della Verità, che voi lavorate con

il Mio Bene, che vi conferisce anche la giustificazione di sostenerlo. Perché è un Dono “dall’Alto” con il quale lavorate, e che ha già in sé la Forza, di donare conoscenza a quell’uomo, che non vi si oppone. E quando riuscite, di mettere a conoscenza gli uomini del loro errore, allora è fatto l’inizio per il superamento dell’errore, perché il sapere di questo può stimolarli al dubbio, e quando una volta la fede in ciò è scossa, già molto è guadagnato. La pura Verità da la più chiara Luce a colui che la desidera seriamente, ma anche solo a questo, e non si chiuderà nemmeno a queste spiegazioni. E perciò è Mia Intenzione aiutare coloro, che sono aperti per questa. E ne sono anche alcuni che non si accontentano con il bene spiritual tradizionale che viene offerto loro, ma però sanno di una Divinità, Che ha dato loro la Vita e Che provvede anche, affinché gli uomini possano raggiungere la loro meta, che è stata posta per la loro vita terrena. I quali sanno anche che può esistere solamente una Verità, e che questa deve procedere da Colui Che E’ l’Eterna Verità Stessa. Appena hanno conoscenza, sarà anche facile guidare a loro la Verità. Perché questi non si oppongono a lungo prima di accettarla, dato che riconoscono l’Origine da Colui Che ne è Competente, Perciò voi dovete scoprire ogni errore senza riguardo, perché non è adatto a guidare gli uomini alla beatitudine. Al contrario, non ne avranno nessuna benedizione, perché, se viene offerta loro l’occasione, rifiutano la pura Verità. Ciò che vi viene dunque offerto da Me, è destinato alla diffusione. Ma deve essere lasciato a voi, come ed in quale forma voi offrite il Patrimonio spirituale, perché ogni uomo reagisce diversamente, ma, quello che voi farete, per guidare gli uomini nella Verità, deve essere benedetto da Me.

Amen